Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I | Anno 107° — Numero 58

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA | ROMA - Lunedì, 7 marzo 1966 | SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.320 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10, Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

(2238)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 novembre 1965, n. **1657**.

Inclusione dell'abitato di Pitigliano, in provincia di Grosseto, fra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 9 luglio 1908, n. 445;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 13 aprile 1919, n. 568;

Visto il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso con voto n. 737 in data 18 maggio 1965;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Decreta:

A norma dell'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 13 aprile 1919, n. 568, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *E*, allegata alla legge stessa (trasferimento di abitati minacciati da frane) quello di Pitigliano, in provincia di Grosseto, limitatamente alla zona indicata in tinta gialla nell'annessa planimetria vistata dal Ministro proponente.

Il presente decreto, munito del sigillo di Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 novembre 1965

SARAGAT

MANCINI

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 febbraio 1966
Atti del Governo, registro n. 201, foglio n. 86. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 maggio 1965, n. **1658**.

Autorizzazione al Fondo per le pensioni al personale della Cassa di risparmio delle provincie lombarde ad acquistare un immobile sito in Bergamo.

N. 1658. Decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, il Fondo per le pensioni al personale della Cassa di risparmio delle provincie lombarde viene autorizzato ad acquistare, per il prezzo di L. 520.000.000 (cinquecentoventimilioni), l'immobile costituito da un fabbricato sito in Bergamo alla via Madonna della Neve n. 12, distinto nel catasto urbano di Bergamo - Sez. Baccaleone, mappale 6870 *a*, di proprietà della Società « EDICEDI - Edificatrice Centri Direzionali - S.p.a. », con sede in Milano.

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 marzo 1966
Atti del Governo, registro n. 201, foglio n. 106. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 gennaio 1966, n. **78**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Pisa.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Pisa, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2278, e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2225, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Pisa, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 51. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in Lettere sono aggiunti quelli di:

67) Diplomatica;
68) Paleografia latina;
69) Istituzioni medioevali;
70) Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea;
71) Filosofia della storia.

Art. 52. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in Filosofia sono aggiunti quelli di:

19) Diplomatica;
20) Paleografia latina;
21) Istituzioni medioevali;
22) Antichità medioevali.

Art. 76. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in Chimica (indirizzo inorganico-chimico-fisico) sono aggiunti quelli di:

29) Complementi di matematica per chimici;
30) Chimica biologica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 gennaio 1966

SARAGAT

GUI

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 febbraio 1966
Atti del Governo, registro n. 201, foglio n. 88. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 1° settembre 1965.

Proroga della durata della Commissione di studio per la revisione e l'integrazione della legge 25 luglio 1956, n. 860, sulla disciplina giuridica delle imprese artigiane.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 3 giugno 1964, con il quale è stata costituita la Commissione di studio per la revisione e l'integrazione della legge 25 luglio 1956, n. 860, sulla disciplina giuridica delle imprese artigiane;

Visto il decreto interministeriale 7 gennaio 1965, con il quale è stata prorogata fino al 31 marzo 1965 la durata della predetta Commissione;

Considerato che la Commissione stessa non ha potuto ultimare i suoi lavori entro il suindicato termine;

Ritenuta la necessità di assegnare un ulteriore termine per il completamento dei lavori della Commissione stessa;

Decreta:

Art. 1.

La durata della Commissione di studio per la revisione e l'integrazione della legge 25 luglio 1956, n. 860, sulla disciplina giuridica delle imprese artigiane è prorogata fino al 31 dicembre 1965.

Art. 2.

A far parte della Commissione è chiamato il dottor Dino Marchetti, consigliere di Cassazione, capo dell'Ufficio legislativo del Ministero dell'industria e del commercio, in sostituzione dell'avv. Giuseppe Belli, deceduto.

Il dott. Luigi Cantamaglia cessa di far parte della Commissione perchè nominato direttore generale e passato ad altro incarico.

Art. 3.

Le spese per i gettoni di presenza e per il trattamento economico di missione, da corrispondersi ai componenti ed al segretario della Commissione, graveranno sul cap. 1152, articoli 2 e 3, dell'esercizio finanziario 1965, per un importo complessivo presunto di L. 250.000.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° settembre 1965

Il Ministro per l'industria e commercio
LAMI STARNUTI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 gennaio 1966
Registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 394

(1998)

DECRETO MINISTERIALE 1° dicembre 1965.

Concessioni di temporanea importazione.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
D'INTESA CON
IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il testo delle disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee, approvate con il decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il regio decreto 6 aprile 1922, n. 547, che approva il regolamento relativo;

Visto il regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209 convertito, con modifiche, nella legge 11 aprile 1938, numero 709, che modifica la procedura per le concessioni di importazione ed esportazione temporanea;

Visti i decreti ministeriali 30 aprile 1965 e 30 giugno 1965, registrati alla Corte dei conti rispettivamente il 30 giugno 1965 (registro n. 23 Finanze, foglio n. 324) e 15 settembre 1965 (registro n. 31 Finanze, foglio n. 260);

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato consultivo per le importazioni ed esportazioni temporanee nella seduta del 29 novembre 1965;

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 1, comma secondo, del regio decreto-legge 27 ottobre 1937, numero 2209, convertito nella legge 11 aprile 1938, n. 709;

Decreta:

Art. 1.

E' prorogata, fino alla data controindicata, senza soluzione di continuità con quelle venute a scadere, la validità delle seguenti concessioni di temporanea importazione prorogate per ultimo con il decreto ministeriale del 30 aprile, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 199 del 10 agosto 1965:

CONCESSIONE DA PROROGARE	Data di decorrenza della proroga accordata	Data di scadenza della concessione
1. Aminodiazina (2 amino pirimidina), per la fabbricazione di sulfamidici in genere (con validità fino al 24 dicembre 1965)	25 dicembre 1965	24 giugno 1966
2. Autoveicoli completi, per la sostituzione della carrozzeria (con validità fino all'8 dicembre 1965)	9 dicembre 1965	8 giugno 1966
3. Caffè crudo in grani, per essere decaffeinato (con validità fino al 3 dicembre 1965)	4 dicembre 1965	3 giugno 1966
4. Canapa, per essere trasformata in semilavorati (pettinati e stoppe) e/o manufatti (fili, spaghi, cordami, tessuti) (con validità fino al 27 dicembre 1965)	28 dicembre 1965	27 giugno 1966
5. Cartine per applicarvi bottoni destinati all'esportazione (con validità fino al 23 dicembre 1965)	24 dicembre 1965	23 giugno 1966
6. Citrato di calcio biologico (nel limite del contingente di tonn. 1.000), per la produzione di acido citrico (con validità fino al 31 dicembre 1965)	1° gennaio 1966	30 giugno 1966
7. Dicloroetano e carbone attivo, per la fabbricazione degli intermedi, dei sali ed esteri dell'acido ascorbico (con validità fino al 24 dicembre 1965)	25 dicembre 1965	24 giugno 1966
8. Etere viniletilico ed acetilacetone, per la fabbricazione di sulfamidici (con validità fino al 15 dicembre 1965)	16 dicembre 1965	15 giugno 1966
9. Fili, lastre, nastri di materia metallica, negli spessori o diametri da mm. 0,35 a mm. 3, dorati o laminati a titolo 25 per mille, da impiegarsi nella fabbricazione di occhiali e montature di occhiali da esportare (con validità fino al 18 dicembre 1965)	19 dicembre 1965	18 giugno 1966
10. Glucosio ed acetone, per la fabbricazione degli intermedi, dei sali ed esteri dell'acido ascorbico (con validità fino al 24 dicembre 1965)	25 dicembre 1965	24 giugno 1966
11. Lastre di vetro o di cristallo (dei tipi speciali per automobili), per il completamento, la guarnitura e la rifinitura di vetture automobili e di autocarri (con validità fino al 31 dicembre 1965)	1° gennaio 1966	30 giugno 1966
12. Malto, per la fabbricazione della birra (con validità fino al 31 dicembre 1965)	1° gennaio 1966	30 giugno 1966
13. Massa di cacao (cacao macinato « Liquor »), per la estrazione del burro di cacao, della polvere e delle bucce (con validità fino al 18 dicembre 1965)	19 dicembre 1965	18 giugno 1966
14. Olii greggi genuini di semi e frutti oleosi (esclusi quelli di oliva), per essere purificati (con validità fino al 31 dicembre 1965)	1° gennaio 1966	30 giugno 1966
15. Olio di anilina, per la fabbricazione di acetanilide (con validità fino al 24 dicembre 1965)	25 dicembre 1965	24 giugno 1966
16. Olive in salamoia, cuori di palma al naturale, funghi in salamoia o in aceto, capperi in salamoia, ortaggi in aceto, in salamoia ed in olio, da importare in recipienti di legno in genere (mastelli, fusti, barili, ecc.) ed in recipienti di lamiere, per essere riconfezionati in recipienti di vetro o di lamiera (questi ultimi per confezione di peso non superiore a gr. 500) (con validità fino al 24 dicembre 1965)	25 dicembre 1965	24 giugno 1966
17. Pigmenti fluorescenti « Day Glo », per la produzione di vernici fluorescenti (con validità fino al 16 dicembre 1965)	17 dicembre 1965	16 giugno 1966
18. Tessuti di cotone, incerati o pegamoidati; finte pelli a base di resine sintetiche con o senza supporto di tessuti; contachilometri e orologi; nastri per ceppi freno; dischi per frizione e segmenti per frizione, per il completamento, la guarnizione e la rifinitura di vetture automobili e di autocarri (con validità fino al 31 dicembre 1965)	1° gennaio 1966	30 giugno 1966

Art. 2.

E' prorogata fino alla data controindicata senza soluzione di continuità con quelle venute a scadere, la validità delle seguenti concessioni di temporanea importazione prorogate per ultimo con il decreto ministeriale 30 giugno 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 275 del 3 novembre 1965:

CONCESSIONE DA PROROGARE	Data di decorrenza della proroga accordata	Data di scadenza della concessione
1. Ananas, per la preparazione di macedonia di frutta allo sciroppo (con validità fino al 13 gennaio 1966)	14 gennaio 1966	13 luglio 1966
2. Apparecchi da registrazione, per la registrazione di esecuzioni di orchestre e di solisti (con validità fino al 6 gennaio 1966)	7 gennaio 1966	6 luglio 1966
3. Bestiame suino, carni e sottoprodotti della macellazione di bestiame suino, freschi, refrigerati, congelati, per la confezione di prodotti in scatola, insaccati, salati, affumicati e per altre lavorazioni (con validità fino al 7 gennaio 1966)	8 gennaio 1966	7 luglio 1966
4. Colimicina metalsulfonato e colimicina solfato, da sottoporre a controlli vari e ad eventuale depurazione (con validità fino al 19 gennaio 1966)	20 gennaio 1966	19 luglio 1966
5. Fusti di ferro contenenti olii greggi genuini di oliva, da purificare in regime di temporanea importazione, per essere vuotati e riesportati, vuoti o pieni, quando anche non sussista la clausola della restituzione al mittente (con validità fino al 17 gennaio 1966)	18 gennaio 1966	17 luglio 1966
6. Ghisa da affinazione, da trasformare in lingotti di acciaio comune, fino al carbonio e legato (con validità fino al 5 gennaio 1966)	6 gennaio 1966	5 luglio 1966
7. Heptacloro e malathion, per la fabbricazione di insetticidi domestici e agricoli, liquidi ed in polvere (con validità fino al 30 gennaio 1966)	31 gennaio 1966	30 luglio 1966
8. Legno di faggio, greggio e/o semilavorato, per essere impiegato nella fabbricazione di spole per navette e di altri accessori per macchine tessili (con validità fino al 27 gennaio 1966)	28 gennaio 1966	27 luglio 1966
9. Lingotti di acciaio comune fino al carbonio e speciale, per la fabbricazione di blumi, billette, bramme, bidoni, ecc., laminati a caldo, di acciaio comune, fino al carbonio e legati (con validità fino al 26 gennaio 1966)	27 gennaio 1966	26 luglio 1966
10. Macchine ed apparecchi finiti, per essere accoppiati ed inseriti in installazioni industriali agevolate ai sensi della legge 14 dicembre 1947, n. 1598, e successive modifiche (con validità fino al 14 gennaio 1966)	15 gennaio 1966	14 luglio 1966
11. Metalli preziosi (oro, argento, platino e metalli del gruppo del platino), anche in cascami e rottami, per essere trasformati, a mezzo trattamenti chimici, in metalli preziosi allo stato colloidale, in sali od in altri composti inorganici od organici, a costituzione chimica definita o non, in preparazioni a base di metalli preziosi (con validità fino al 26 gennaio 1966)	27 gennaio 1966	26 luglio 1966
12. Olio di semi, per essere impiegato nella produzione di maionese (con validità fino al 9 gennaio 1966)	10 gennaio 1966	9 luglio 1966
13. Polistirolo espanso (prodotto di polimerizzazione in pezzi o in polvere senza plastificante), per la trasformazione in blocchi, tubi, profilati, lastre e fogli (con validità fino al 3 gennaio 1966)	4 gennaio 1966	3 luglio 1966
14. Tappi aspersori in banda stagnata, per essere incorporati quali parti di scatole in lamiera di ferro stagnata (con validità fino al 1° gennaio 1966)	2 gennaio 1966	1° luglio 1966
15. Tessuti di lana o di peli fini, puri e assimilati, o misti di lana, e peli fini, o con altre materie tessili, pesanti in greggio da 160 a 220 gr. il metro quadrato, per essere apparecchiati, tinti, stampati e/o confezionati in sciarpe e/o fazzoletti, frangiati e/o orlati, per conto di committenti esteri (con validità fino al 19 gennaio 1966)	20 gennaio 1966	19 luglio 1966
16. Tubi di vetro per lampade fluorescenti, per la fabbricazione di tubi fluorescenti a catodo caldo (con validità fino al 19 gennaio 1966)	20 gennaio 1966	19 luglio 1966
17. Xilolo raffinato, per la fabbricazione di insetticidi, per l'agricoltura e per la disinfestazione di comunità, di aggregati urbani, ecc. (con validità fino al 30 gennaio 1966)	31 gennaio 1966	30 luglio 1966

Art. 3.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° dicembre 1965

Il Ministro per le finanze
TREMELLONI

Il Ministro per il commercio con l'estero
MATTARELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 febbraio 1966
Registro n. 5 *Finanze, foglio n.* 103

(1944)

DECRETO MINISTERIALE 2 febbraio 1966.

Classificazione tra le provinciali di due tronchi di strade in provincia di Mantova.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126, e 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto l'atto n. 186 del 18 settembre 1964, con il quale l'Amministrazione provinciale di Mantova ha deliberato di includere tra le provinciali i seguenti due tronchi di strade comunali dell'estesa complessiva di km. 9 + 900:

1) San Rocco - Schivenoglia, che va dall'innesto della strada statale passante per Quistello e San Giacomo delle Segnate (in località San Rocco) all'innesto della strada provinciale Quingentole - San Giovanni del Dosso (in località Schivenoglia).

2) Brazzuolo - Villa Poma, che va dall'innesto della strada provinciale Quingentole - San Giovanni del Dosso (in località Brazzuolo) all'innesto della strada statale n. 12 (in località Villa Poma);

Visto il voto 12 ottobre 1965, n. 1534, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha riconosciuto che i tronchi di strade in parola hanno i requisiti voluti dall'articolo 4 della legge n. 126;

Ritenuto che i suddetti tronchi di strade possono, pertanto, essere classificati provinciali ai sensi dell'art. 5 della legge medesima;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126, e 16 settembre 1960, n. 1014, sono classificati provinciali i due tronchi di strade comunali:

1) San Rocco-Schivenoglia che va dall'innesto della Strada statale passante per Quistello e San Giacomo delle Segnate (in località San Rocco) all'innesto della strada provinciale Quingentole-San Giovanni del Dosso (in località Schivenoglia);

2) Brazzuolo-Villa Poma che va dall'innesto della strada provinciale Quingentole-San Giovanni del Dosso (in località Brazzuolo) all'innesto della Strada statale n. 12 (in località Villa Poma) in provincia di Mantova, dell'estesa complessiva di km. 9 + 900.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 febbraio 1966

Il Ministro: MANCINI

(1865)

DECRETO MINISTERIALE 2 febbraio 1966.

Schema del 4° elenco suppletivo delle acque pubbliche in provincia di Reggio Emilia.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'elenco delle acque pubbliche in territorio della provincia di Reggio Emilia approvato con regio decreto 16 agosto 1912, n. 4856 e il primo elenco suppletivo approvato con decreto luogotenenziale 24 aprile 1919, n. 2564;

Visto il regio decreto 25 agosto 1920 col quale, fra l'altro, sono stati radiati dal su citato elenco i corsi d'acqua distinti coi numeri 56 e 57;

Visto il decreto presidenziale 12 agosto 1957, n. 4129, col quale sono stati radiati dallo stesso elenco alcuni canali e cavi che appartengono al Demanio patrimoniale dello Stato giusta l'apposita distinta che è parte integrante di esso decreto;

Visto il decreto ministeriale 25 giugno 1965, n. 5137, col quale è stato pubblicato lo schema del secondo elenco suppletivo;

Visto il decreto ministeriale 24 giugno 1965, n. 706, col quale è stato pubblicato lo schema del terzo elenco suppletivo;

Visto lo schema del quarto elenco suppletivo delle acque pubbliche in territorio della su menzionata provincia compilato dall'ufficio del Genio civile di Reggio Emilia;

Visto l'art. 1 del testo unico di leggi 11 dicembre 1933, n. 1775 e gli articoli 1 e 2 del regio decreto 14 agosto 1920, n. 1285;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni indicate negli articoli di legge su citati, è ordinato:

a) il deposito dello schema del quarto elenco suppletivo suddetto nell'ufficio della Prefettura di Reggio Emilia;

b) l'inserzione completa del presente decreto e dell'annesso schema di elenco suppletivo nel Foglio annunzi legali della provincia di Reggio Emilia;

c) il deposito di un esemplare di detto Foglio nella segreteria dei comuni interessati della provincia;

d) l'affissione nell'albo pretorio dei detti Comuni, per il termine di trenta giorni, di un avviso che dia notizia della avvenuta inserzione, sia nella *Gazzetta Ufficiale* come nel Foglio annunzi legali della provincia e dell'eseguito deposito, ed avverta gli interessati che possono esaminare lo schema di elenco depositato e produrre eventuali opposizioni nel termine di mesi sei a decorrere dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale;*

e) l'inserzione dell'avviso di cui alla lettera *d*) in uno o più giornali della provincia.

L'ingegnere capo dell'ufficio del Genio civile di Reggio Emilia è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 2 febbraio 1966

Il Ministro: MANCINI

Schema del quarto elenco suppletivo delle acque pubbliche in territorio della provincia di Reggio Emilia

Numero d'ordine	DITTE PROPRIETARIE DEI POZZI	Ubicazione dei pozzi	Comuni interessati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblica l'acqua del pozzo
1	2	3	4	5
1	Pozzo della ditta Salmon ingegnere Giulio da Firenze	Villa San Pellegrino, mappale n. 10105	Reggio Emilia	Per la quantità totale di acqua che viene portata in superficie
2	Pozzo della ditta Piazza Beniamino e Severino da Reggio E.	Villa Rivalta, località Ghiarda Bassetta	Id.	Id.
3	Pozzo dell'E.C.A. di Reggio Emilia	Villa Coviolo, villaggio Catellani mappale n. 10057	Id.	Id.
4	Pozzo della ditta Beghetti Ultimio, Domenico, Giancarlo e Umberto da Reggio Emilia	Villa S. Bartolomeo, mappali 10634 e 10664	Id.	Id.
5	Pozzo della ditta Motti Carolina, Armellini e Barchi Guido da Reggio Emilia	Villa San Pellegrino, località Canalina mappale 19421	Id.	Id.
6	Pozzo della ditta Painini Emilio da Reggio Emilia	Villa Pieve Modolena, via Zoboli, mappale n. 16157	Id.	Id.
7	Pozzo della ditta Gherpelli Edgardo da Reggio Emilia	Villa Roncocesi mappale numero 17626	Id.	Id.
8	Pozzo della ditta Spaggiari Alfredo da Reggio Emilia	Villa Gavassa mappale n. 5340	Id.	Id.
9	Pozzo della ditta De Pietri Ferrante da Reggio Emilia	Villa Coviolo mappale n. 9550	Id.	Id.
10	Pozzo della ditta Bagnacani Erminio da Reggio Emilia	Villa Ospizio mappale n. 6357	Id.	Id.
11	Pozzo della Ditta Gianferrari Franco e Zanzanelli Diomira da Reggio Emilia	Villa Pieve Modolena « Ballan le Oche » mappale n. 7285	Id.	Id.
12	Pozzo della ditta Giovagnoni Fornaciari Lidia da Reggio Emilia	Villa Canali mappale n. 14298	Id.	Id.
13	Pozzo della ditta Magawly Cerati Conte Patrizio, da Reggio E.	Villa Coviolo loc. « Nebbiara », mappale n. 10048	Id.	Id.
14	Pozzo della ditta Cavani Nella ved. Bertani e Bertani dottor Franco da Reggio Emilia	Villa Ospizio località « Bazzarola »	Id.	Id.
15	Pozzo della ditta Castagnetti ingegnere Edgardo e F.lli da Reggio Emilia	Villa Rivalta mappale n. 10522	Id.	Id.
16	Pozzo della ditta Iotti Artemio da Reggio Emilia	Villa Roncocesi loc. « Chiaviche Vecchie » mappale n. 7568	Id.	Id.
17	Pozzo della ditta Bertozzi dottor Gianmarco e ing. Mario da Reggio Emilia	Villa San Pellegrino località « Baragalla » mappale n. 10186	Id.	Id.
18	Pozzo della ditta Degani Luigi da Reggio Emilia	Villa Rivalta loc. « Casale » mappale n. 10223	Id.	Id.
19	Pozzo della ditta Cavalli Florinda ved. Manfredi e Manfredi Maria da Reggio Emilia	Villa Codemondo mappale numero 18134	Id.	Id.
20	Pozzo della ditta Lombardini Pietro da Novellara	Villa Pieve Modolena mappale n. 17957	Id.	Id.
21	Pozzo del comune di Reggio Emilia	Località « Gardenia » mappale n. 15247	Id.	Id.
22	Pozzo della ditta Bettini Clara in Motti da Reggio Emilia	Villa Canali mappale n. 15651	Id.	Id.
23	Pozzo della ditta Altana dottor prof. Giuseppe da Reggio Emilia	Villa Rivalta località « Baragalla » mappale n. 10226	Id.	Id.
24	Pozzo della ditta Bertacchi dottore Giuseppe da Reggio Emilia	Villa San Bartolomeo località « Ghiardello » mappale n. 10504	Id.	Id.
25	Pozzo della ditta Leonardi Rosina in Chiesa da Reggio Emilia	Villa Rivalta mappale n. 10956	Id.	Id.
26	Pozzo della ditta Davolio Luciano da Reggio Emilia	Villa San Maurizio mappale numero 6175	Id.	Id.
27	Pozzo della ditta Zoboli geom. Remo da Reggio Emilia	Villa Canali loc. « Razza » mappale n. 11631	Id.	Id.

Numero d'ordine	DITTE PROPRIETARIE DEI POZZI	Ubicazione dei pozzi	Comuni interessati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblica l'acqua del pozzo
1	2	3	4	5
28	Pozzo della ditta Montessori Aldo da Reggio Emilia	Villa Sabbione località « Schedole » mappale n. 19977	Reggio Emilia	Per la quantità totale di acqua che viene portata in superficie
29	Pozzo della ditta Masoni Clemente da Reggio Emilia	Villa Roncocesi mappale n. 14825	Id.	Id.
30	Pozzo della ditta Saccani Anny in Lari da Reggio Emilia	Villa San Maurizio mappale numero 5217	Id.	Id.
31	Pozzo della ditta Leonardi Azzo e Domenica da Quattro Castella	Villa Rivalta località « Cantone » mappale n. 10970	Id.	Id.
32	Pozzo dell'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia	Località « Canalina » mappale numero 10065	Id.	Id.
33	Pozzo della Società Italiana Zuccheri da Reggio Emilia	Via Fogliani n. 21 mappale numero 4685	Id.	Id.
34	Pozzo della ditta Spagni Anna ved. Ferrarini da Reggio Emilia	Villa Fogliano mappale n. 11975	Id.	Id.
35	Pozzo della ditta Lanza Bruno da Reggio Emilia	Villa Rivalta località « San Rigo »	Id.	Id.
36	Pozzo della ditta Pinetti Ermete e Ghizzoni Adolfina da Reggio Emilia	Villa Roncocesi via Corte mapp. n. 17852	Id.	Id.
37	Pozzo della ditta Crotti Francesco da Reggio Emilia	Villa Masone mappale n. 15042	Id.	Id.
38	Pozzo della ditta Montanari Giuseppe e F.lli da Reggio Emilia	Villa Rivalta mappale n. 25690	Id.	Id.
39	Pozzo della Fondazione Ente Veneri da Reggio Emilia	Villa Fogliano podere « Torchio » mappale n. 11849	Id.	Id.
40	Pozzo della ditta Manfredini Carlo e Ferretti Dolores	Villa Bagno mappale n. 573	Id.	Id.
41	Pozzo della ditta Modena Aldo Eugenio e Viani Clelia in Modena da Reggio Emilia	Villa San Bartolomeo località « Casinazzo » mappale n. 1760	Id.	Id.
42	Pozzo del comune di Reggio Emilia	Località « Tondo » Mercato Bestiame mappale n. 2040	Id.	Id.
43	Pozzo della ditta Montanari Alfredo ed Antonio da Reggio Emilia	Villa Pieve Modolena mappale n. 7301	Id.	Id.
44	Pozzo della ditta Bertani Margherita in Adorni da San Ilario d'Enza	Villa Cella località « Cortazza »	Id.	Id.
45	Pozzo della ditta Carretti Ferdinando da Reggio Emilia	Villa Cella mappale n. 8039	Id.	Id.
46	Pozzo della Società p. a. Lombardini da Reggio Emilia	Via L. Nobili n. 4 - « Hotel Astoria »	Id.	Id.
47	Pozzo del Consorzio irriguo Fossa Marcia da Reggio Emilia	Villa Rivalta località « San Rigo »	Id.	Id.
48	Pozzo della ditta Ruspaggiari dott. Gino e Nella da Reggio Emilia	Villa Fogliano n. 73 - mappale n. 11700	Id.	Id.
49	Pozzo della ditta Beneventi Gino, Fontanili Prospero e Casoli Adolfo da Reggio Emilia	Villa San Bartolomeo località « Campaccio » mappale n. 9856	Id.	Id.
50	Pozzo della ditta Sforza Gabriella ved. Balsamo da Reggio Emilia	Villa Roncadella n. 27 mappale n. 12677	Id.	Id.
51	Pozzo della ditta Filippini Clemente da Reggio Emilia	Villa San Maurizio località « Gattalupa » mappale n. 6199	Id.	Id.
52	Pozzo della ditta Parmeggiani Guglielmo da Milano	Villa Bagno mappale n. 169	Id.	Id.
53	Pozzo della ditta Bondi Pietro da Reggio Emilia	Villa Rivalta località « Laghetto »	Id.	Id.
54	Pozzo della Società p. a. Nuove Reggiane da Reggio Emilia	Villa Santa Croce mappale numero 4866	Id.	Id.
55	Pozzo della ditta Gianferrari Virginio da Reggio Emilia	Villa Rivalta località « Ghiarda » mappale n. 10383	Id.	Id.

Numero d'ordine	DITTE PROPRIETARIE DEI POZZI	Ubicazione dei pozzi	Comuni interessati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblica l'acqua del pozzo
1	2	3	4	5
56	Pozzo della ditta Giunzioni Armido da Reggio Emilia	Villa Rivalta località « Felce »	Reggio Emilia	Per la quantità totale di acqua che viene portata in superficie
57	Pozzo dell'Istituto neuropsichiatrico di San Lazzaro da Reggio Emilia	Villa San Maurizio mappale numero 5165	Id.	Id.
58	Pozzo della ditta Catellani Giovanni da Reggio Emilia	Villa San Bartolomeo località « Ghiardello »	Id.	Id.
59	Pozzo dell'Istituto zootecnico consorziale « A. Zanelli » di Reggio Emilia	Villa Cella Strada Prati Vecchi mappale n. 8745	Id.	Id.
60	Pozzo della ditta Salsi Zelindo e Cesare da Reggio Emilia	Villa Pieve Modolena mappale n. 24204	Id.	Id.
61	Pozzo della ditta Salsi Primo e F.lli da Reggio Emilia.	Villa Pieve Modolena località « Buda »	Id.	Id.
62	Pozzo della ditta Bertini Luca, Alfio, Emilio, Giulia, Lina, Maria e Ida da Reggio Emilia	Villa San Bartolomeo località « Casello Riva » mappale numero 10499	Id.	Id.
63	Pozzo della Società Agraria di Reggio Emilia	Villa Cavazzoli mappale n. 6917	Id.	Id.
64	Pozzo della ditta Prandi Giuseppe e Benedetto da Reggio Emilia	Villa San Bartolomeo mappale n. 9818	Id.	Id.
65	Pozzo della ditta Beghetti Ultimio-Domenico, Giancarlo e Umberto, Magliani Ida e Marino da Reggio Emilia	Villa San Bartolomeo località « Ghiardello » mappale numero 10665	Id.	Id.
66	Pozzo della ditta Lasagni Pellegrino da Reggio Emilia	Villa Cavazzoli località « San Giulio » mappale n. 7103	Id.	Id.
67	Pozzo della ditta Cocconi dottor Carlo da Reggio Emilia	Villa Roncocesi località Valle	Id.	Id.
68	Pozzo della ditta Melegari Massimiliano da Reggio Emilia	Villa Canali località Cristo	Id.	Id.
69	Pozzo della ditta Baccarini Sante ed Eredi da Reggio Emilia	Villa Coviolo mappale n. 9621	Id.	Id.
70	Pozzo della ditta Baldi geom. Giuseppe da Reggio Emilia	Villa San Pellegrino località Due Maestà - mappale n. 11987	Id.	Id.
71	Pozzo della Società Latterie cooperative riunite di Reggio Emilia	Via F.lli Rosselli 69-*a* mappale n. 1315	Id.	Id.
72	Pozzo della ditta Ibatici Alfeo da Reggio Emilia	Villa Gavasseto località « Gattalupa » mappale n. 26807	Id.	Id.
73	Pozzo della ditta Vercalli Giaele in Predieri e Predieri Celso da Reggio Emilia	Villa Rivalta località « Casale » mappale n. 10266	Id.	Id.
74	Pozzo della Società « T.I.M.O. », da Bologna	Via Toschi mappale n. 1343	Id.	Id.
75	Pozzo della ditta Tondelli Claudia da Reggio Emilia	Villa Gavasseto mappale n. 14348	Id.	Id.
76	Pozzo della ditta Cantarelli Aldo da Reggio Emilia	Villa Cadè località Canale mappale n. 1501	Id.	Id.
77	Pozzo della ditta Dorotea Giulio e Carlo da Reggio Emilia	Villa Canali mappale n. 11409	Id.	Id.
78	Pozzo della ditta Dorotea Giulio da Reggio Emilia	Villa Rivalta mappale n. 10426	Id.	Id.
79	Pozzo della ditta Bertani Sofia in Scolari da Reggio Emilia	Villa Sabbione mappale n. 18641	Id.	Id.
80	Pozzo della ditta Ferretti Valeria e Paola da Reggio Emilia	Villa Coviolo località Migliolungo mappale n. 9481	Id.	Id.
81	Pozzo della ditta Bergomi Carlo, Cesira e Angelo da Reggio Emilia	Villa San Maurizio località « Gattalupa » mappale n. 6235	Id.	Id.
82	Pozzo della ditta Panciroli Pietro e Primina da Reggio Emilia	Villa San Bartolomeo località « Rubbianino » mappale numero 10836	Id.	Id.
83	Pozzo della Azienda Municipalizzata gas di Reggio Emilia	Villa Coviolo mappale n. 9543-*a*	Id.	Id.

Numero d'ordine	DITTE PROPRIETARIE DEI POZZI	Ubicazione dei pozzi	Comuni interessati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblica l'acqua del pozzo.
1	2	3	4	5
84	Pozzo della ditta Morlini Ferdinando da Reggio Emilia	Villa Roncocesi mappale n. 33413	Reggio Emilia	Per la quantità totale di acqua che viene portata in superficie
85	Pozzo della ditta Donelli Olindo e Cesarino da Reggio Emilia	Villa San Pellegrino mappale n. 33316	Id.	Id.
86	Pozzo della ditta Guidotti Fiorita da Reggio Emilia	Villa Pieve Modolena località « Ballan le Oche » mappale numero 7316	Id.	Id.
87	Pozzo della ditta De Pietri Antonio e Tondelli Delfina da Reggio Emilia	Villa Sabbione mappale n. 12779	Id.	Id.
88	Pozzo del comune di R. Emilia	Villa Isonzo mappale n. 19750	Id.	Id.
89	Pozzo della Ditta De Pietri Pietro da Reggio Emilia	Villa Coviolo mappale n. 10247	Id.	Id.
90	Pozzo della ditta Baroni Carlo da Reggio Emilia	Villa Gavasseto mappale numero 12205	Id.	Id.
91	Pozzo della ditta Iotti Alcide da Reggio Emilia	Villa Roncocesi località « Punta »	Id.	Id.
92	Pozzo della ditta Borzacchi Lucia da Reggio Emilia	Villa Coviolo località « Roncina » mappale n. 18119	Id.	Id.
93	Pozzo della ditta Arduini Angelo da Reggio Emilia	Villa San Bartolomeo località « Casinazzo » mappale n. 10621	Id.	Id.
94	Pozzo della ditta Morini Palmiro e Figli da Reggio Emilia	Villa Pieve Modolena località « Castello » mappale n. 9211	Id.	Id.
95	Pozzo della ditta Fanticini Pietro e Giovanni da Reggio Emilia	Villa Sabbione	Id.	Id.
96	Pozzo della ditta Cattani Norina da Reggio Emilia	Villa Coviolo mappale n. 32642	Id.	Id.
97	Pozzo della ditta Contessa Benizzi Elena ved. Gastinelli da Varese	Villa Coviolo mappale n. 9531	Id.	Id.
98	Pozzo del Banco San Geminiano e San Prospero sede di Reggio Emilia	Via Roma, 6 mappale n. 485	Id.	Id.
99	Pozzo della ditta Enocianina Fornaciari da Reggio Emilia	Via 4 Novembre n. 3	Id.	Id.
100	Pozzo del Consorzio irriguo della Mirandola di Villa Pieve Modolena - Reggio Emilia	Villa Coviolo località « La Pratina » mappale n. 9325	Id.	Id.
101	Pozzo della ditta Tondelli Luigi da Reggio Emilia	Villa Coviolo località Rosselli	Id.	Id.
102	Pozzo della ditta dott. Bertani Franco da Reggio Emilia	Bazzacola località « Ospizio » mappale n. 12949	Id.	Id.
103	Pozzo della ditta Tagliavini Felicita da Reggio Emilia	Villa Cella fondo « Torretta »	Id.	Id.
104	Pozzo della ditta Santi Artemisio da Reggio Emilia	Villa Rivalta località « San Rigo » mappale n. 18149	Id.	Id.
105	Pozzo della Azienda Cooperativa macellazione e lavorazione carni da Reggio Emilia	Villa San Prospero località « Due Canali » mappale n. 4561	Id.	Id.
106	Pozzo della Opera pia calzolai da Reggio Emilia	Villa Codemondo località « Inferno »	Id.	Id.
107	Pozzo della ditta Motti Sofia da Reggio Emilia	Villa Coviolo mappale n. 10022	Id.	Id.
108	Pozzo della ditta Mastrobuono Nicola da Reggio Emilia	Villa San Pellegrino località « Buco del Signore » mappale n. 11323	Id.	Id.
109	Pozzo della Società S.I.C.I. Max Mara da Reggio Emilia	Villa Pieve Modolena via F.lli Cervi, 66	Id.	Id.
110	Pozzo della ditta Panciroli Dilva ved. Poppi da Reggio Emilia	Villa San Bartolomeo località « Casinazzo » mappale n. 10626	Id.	Id.
111	Pozzo della ditta Codeluppi Primo, Giuseppe e Ferdinando da Reggio Emilia	Villa Cavazzoli mappale n. 24268	Id.	Id.
112	Pozzo della ditta Preisig Pietro e Nicastro Isabella da Reggio Emilia	Villa Gavasseto località « Gattalupa » mappale n. 12083	Id.	Id.

Numero d'ordine	DITTE PROPRIETARIE DEI POZZI	Ubicazione dei pozzi	Comuni interessati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblica l'acqua del pozzo
1	2	3	4	5
113	Pozzo della ditta Preisig Pietro e Nicastro Isabella da Reggio Emilia	Villa Gavasseto località « Gattalupa » mappale n. 12062	Reggio Emilia	Per la quantità totale di acqua che viene portata in superficie
114	Pozzo della ditta Mazzoni Giuseppe da Reggio Emilia	Frazione Barco località Ceppo	Bibbiano	Id.
115	Pozzo della ditta Cocconcelli Dionello da Reggio Emilia	Frazione Barco località Favorita	Id.	Id.
116	Pozzo della ditta Panciroli Amleto-Gino da Parma	Frazione Barco località « Centro »	Id.	Id.
117	Pozzo del Consorzio miglioramento fondiario Il Quarto con sede in Cavriago di Reggio Emilia	Località Tornara mappale numero 3821	Cavriago	Id.
118	Pozzo della ditta Riccò Virginio da Reggio Emilia	Frazione Valle località « Croce », mappale n. 4488	Bibbiano	Id.
119	Pozzo della ditta Tagliavini Abelardo, Bruno e Camillo da Reggio Emilia	Località « Malamasato » mappale n. 1863	Id.	Id.
120	Pozzo della ditta Brevini Guerrino e Gino-Renato da Reggio Emilia	Frazione Palazza località « Casale » mappale n. 2701	Id.	Id.
121	Pozzo della ditta Eredi Vergalli Lodovico da Reggio Emilia	Frazione Casale mappale n. 4156	Id.	Id.
122	Pozzo della ditta Borelli Bruno da Reggio Emilia	Località « Cormiano » mappale n. 3266	Id.	Id.
123	Pozzo della ditta Zuccoli Adriana in Pompili da Roma	Località « Quercioli » mappale n. 63	Cavriago	Id.
124	Pozzo del Consorzio irriguo San Giovanni con sede in Cavriago di Reggio Emilia	Località « Pratonera » mappale n. 1774	Id.	Id.
125	Pozzo della ditta Castagnetti Lazzaro da Reggio Emilia	Località Casale zona « Carniera »	Bibbiano	Id.
126	Pozzo della ditta Boniburrini Giovanni da Reggio Emilia	Frazione Barco località « Paverazzi »	Id.	Id.
127	Pozzo della ditta Della Salda Mario da Reggio Emilia	Località « Borgo » mappale numero 2861	Id.	Id.
128	Pozzo della ditta Gerlini Erio da Reggio Emilia	Località « Molinella » mappale n. 1869	Id.	Id.
129	Pozzo della ditta Bertani dottor Michele da Reggio Emilia	Località « Molinella » mappale n. 2620	Id.	Id.
130	Pozzo della ditta Bellocchi Luigi, Giovanni, Pietro, Antonio da Reggio Emilia	Località « Ghiarda » mappale numero 2904	Id.	Id.
131	Pozzo della ditta Brindani Ernesto da Reggio Emilia	Frazione Barco località « Linari » mappale n. 1172	Id.	Id.
132	Pozzo della ditta Codeluppi Marcella, Claudia, Angiolina, Erminia, Maria, Giuseppina, Sante, Prospero e Antonio da Reggio Emilia	Località Casale mappale n. 1101	Id.	Id.
133	Pozzo della ditta eredi Iotti Placido da Reggio Emilia	Località « Guasti » mappale numero 1591	Cavriago	Id.
134	Pozzo della ditta Viappiani Vincenzo e soci da Reggio Emilia	Frazione Barco località « Campo Filo » mappale n. 1493	Bibbiano	Id.
135	Pozzo della ditta Zannoni Prospero da Reggio Emilia	Località « Tugurio » via Tabarrina mappale n. 3158	Id.	Id.
136	Pozzo della ditta Chierici Francesco da Reggio Emilia	Località « Corniano » mappale n. 3271	Id.	Id.
137	Pozzo della ditta Pattacini Tienno da Reggio Emilia	Località Malamasato mappale n. 2660	Id.	Id.
138	Pozzo della ditta Scalabrini Ugo da Reggio Emilia	Località « Ghiardo » mappale numero 1587	Id.	Id.
139	Pozzo della ditta Brindani Antonio da Reggio Emilia	Località « Tre Torri » mappale n. 1703	Id.	Id.
140	Pozzo della ditta Iemmi Angelo da Reggio Emilia	Frazione Barco località « Colombarone » mappale n. 3547	Id.	Id.

(1365)

Visto: *Il Ministro*: Mancini

DECRETO MINISTERIALE 2 febbraio 1966.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Mantova.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126, e 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto il decreto ministeriale 10 agosto 1960, n. 42810, con il quale è stato approvato il piano generale di provincializzazione delle strade di uso pubblico predisposto dall'Amministrazione provinciale di Mantova e sono state classificate provinciali le strade in esso riportate con l'esclusione, tra le altre, del tronco stradale « Commessaggio-Corte Erbatici », in quanto non riconosciuto in possesso dei requisiti di legge dal Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Ritenuto che a seguito di nuova istruttoria, espletata in base a nuovi elementi di giudizio, è risultata l'esistenza dei requisiti di cui all'art. 4 della citata legge n. 126 per il tronco di strada anzidetto;

Visto il voto del 12 ottobre 1965, n. 1530, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso parere favorevole alla classificazione a provinciale del sopracitato tronco stradale;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126, e 16 settembre 1960, n. 1014, è classificato provinciale il tronco di strada comunale « Commessaggio-Corte Erbatici » che dal centro abitato di Commessaggio si innesta alla strada provinciale Gazzuolo-Squarzanella-San Matteo, in località Corte Erbatici, in provincia di Mantova, dell'estesa di km. 3 + 000.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 febbraio 1966

(1863) *Il Ministro:* MANCINI

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1966.

Qualifica di « Strada con diritto di precedenza » per quattro strade provinciali ricadenti nel territorio della provincia di Bergamo.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 105, comma quinto, del testo unico sulle norme concernenti la disciplina della circolazione stradale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393;

Vista la domanda dell'Amministrazione provinciale di Bergamo in data 17 settembre 1965, tendente ad ottenere la qualifica di « Strada con diritto di precedenza » sulle strade provinciali sotto elencate:

1) Strada n. 91 di Valle Calepio dal km. 9,646 della Strada statale n. 42 (del Tonale e della Mendola) a Sarnico;

2) Strada n. 98 Calciana dal km. 16,350 della strada n. 108 (Bresciana) a Calcio;

3) Strada n. 106 da Calcio al confine provincia di Cremona (Torre Pallavicina);

4) Strada n. 89 dal km. 16,350 della strada n. 106 (Bresciana) alla Strada statale n. 42 (Trescore);

Vista la relazione dell'Ufficio del genio civile di Bergamo (Sezione strade e traffico) in data 3 dicembre 1965;

Vista la relazione del Servizio tecnico dell'Ispettorato generale circolazione e traffico con la quale viene espresso parere favorevole all'accoglimento della richiesta dell'Amministrazione provinciale di Bergamo;

Decreta:

Art. 1.

Sono dichiarate « Strada con diritto di precedenza » le strade provinciali sopra elencate e nei tratti specificati, ricadenti nella provincia di Bergamo.

Art. 2.

All'Amministrazione provinciale di Bergamo fa carico l'obbligo di apporre i seguenti segnali:

a) sulla soglia delle strade secondarie affluenti il segnale « Dare precedenza » o, in base a circostanziate valutazioni tecniche in loco, quello di « Arresto all'incrocio » integrato dalla striscia trasversale di arresto e dalla iscrizione « Stop »;

b) sulla strada a precedenza (dopo la istallazione dei segnali di cui alla lettera *a*) i segnali « Strada con diritto di precedenza » e « Fine del diritto di precedenza » giusto quanto dispone l'art. 90 del regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1959, n. 420, integrati dal pannello di identificazione strada di cui alla fig. 102-C del regolamento stesso.

Il segnale « Strada con diritto di precedenza » deve essere ripetuto, nel formato ridotto, presso ogni incrocio lungo la strada a precedenza e fuori dei centri abitati, deve essere preceduto a distanza opportuna dal segnale « Incrocio con strada senza diritto di precedenza » di cui all'art. 39 del citato regolamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 febbraio 1966

(1981) *Il Ministro:* MANCINI

DECRETO MINISTERIALE 12 febbraio 1966.

Sostituzione di un membro effettivo del Collegio sindacale dell'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 27 dicembre 1953, n. 967, recante norme relative all'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali ed, in particolare, l'art. 8 della legge stessa;

Visti gli articoli 2, 3, 9 e 12 del decreto del Presidente della Repubblica in data 14 dicembre 1956, numero 1667, concernenti la compilazione degli organi dell'Istituto predetto;

Visto il proprio decreto in data 20 giugno 1964, concernente, fra l'altro, la costituzione del Collegio sindacale dell'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali;

Vista la nota in data 31 luglio 1965, n. 145248, con la quale il Ministero del tesoro designa il direttore della Ragioneria centrale presso il Ministero della sanità dott. Filippo Piscitelli, a membro effettivo del Collegio sindacale dell'Istituto predetto in rappresentanza

del Ministero medesimo, a seguito della richiesta di essere sostituito nell'incarico formulata dall'ispettore generale capo dott. Gino Baita;

Considerata la necessità di procedere alla sostituzione anzidetta;

Decreta:

Il dott. Filippo Piscitelli, direttore della Ragioneria centrale presso il Ministero della sanità, è nominato membro effettivo del Collegio sindacale dell'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali in rappresentanza del Ministero del tesoro ed in sostituzione del dott. Gino Baita.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 febbraio 1966

Il Ministro: DELLE FAVE

(1982)

DECRETO MINISTERIALE 22 febbraio 1966.
Declassificazione dalle provinciali di un tratto di strada in provincia di Varese.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Vista la deliberazione 27 marzo 1965, n. 58, con la quale l'Amministrazione provinciale di Varese ha chiesto la declassificazione a comunale del tronco stradale « Buon Gesù-cimitero di Busto Arsizio » della strada provinciale n. 71 « Buon Gesù-Lonate-Pozzolo », provincializzata anteriormente all'entrata in vigore della citata legge n. 126, ricadente parte in comune di Castellanza (km. 0 +375) e parte in comune di Busto Arsizio (km. 3 + 313);

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Consiglio superiore dei lavori pubblici con voto 14 dicembre 1965, n. 7734;

Ritenuto che il tratto in comune di Busto Arsizio (km. 3 + 313) si svolge all'interno dell'abitato del Comune stesso e, afferendo ad una strada provincializzata prima dell'entrata in vigore della legge n. 126, era comunale a termini dell'art. 66 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, e tale è rimasto a termini dell'art. 7 della stessa legge n. 126, avendo il Comune in parola una popolazione superiore ai 20.000 abitanti;

Ritenuto, quindi, che occorre declassificare solo il tratto in comune di Castellanza, dal km. 0 al km. 0 + 375;

Decreta:

Il tratto della strada provinciale n. 71 « Buon Gesù-Lonate-Pozzolo » ricadente nel comune di Castellanza, dal km. 0 (località Buon Gesù) al km. 0 + 375 confine comune di Busto Arsizio, cessa di appartenere al novero delle strade provinciali ed entra a far parte dell'elenco delle strade del comune di Castellanza (Varese) estesa km. 0 + 375.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 febbraio 1966

Il Ministro: MANCINI

(2000)

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 23 febbraio 1966.
Proroga della gestione commissariale del comune di Squinzano.

Relazione illustrativa

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 5 giugno 1965, è stato sciolto il Consiglio comunale di Squinzano ed è stato nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune il direttore di sezione dott. Roffredo Monizza.

In data 3 marzo 1966 verrà a scadere il termine di proroga della gestione straordinaria, giusta decreto n. 1934 del 3 dicembre 1965.

E' opportuno che l'opera iniziata dal commissario sia dallo stesso ulteriormente proseguita, occorrendo avviare a sollecita definizione provvedimenti amministrativi indifferibili, nell'interesse della civica Azienda.

Infatti, sono in corso di realizzazione importanti opere pubbliche, specie nel settore dell'edilizia scolastica (tre edifici scolastici elementari, edificio scuola media), e della viabilità, mentre sono in corso di riordinamento importanti servizi di interesse pubblico (imposte di consumo, tributi locali, servizio di nettezza urbana, ecc.).

Rendendosi, pertanto, necessaria la proroga di tre mesi della gestione commissariale, si è a tal fine provveduto con decreto prefettizio in data odierna, ai sensi del combinato disposto dell'art. 323 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, n. 103 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, richiamato in vigore dall'art. 10 del testo unico 16 maggio 1960, n. 270.

Lecce, addì 23 febbraio 1966

Il prefetto: SANTORO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 5 giugno 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164, del 5 luglio successivo, con il quale è stato sciolto il Consiglio comunale di Squinzano e nominato commissario straordinario, per la provvisoria gestione del Comune, il direttore di sezione dott. Roffredo Monizza;

Considerato che il 3 marzo 1966 verrà a scadere il termine di tre mesi previsto dall'art. 323 del testo unico della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n. 148;

Ritenuta la necessità che la gestione commissariale, per i motivi esposti nella relazione allegata al presente decreto e del quale fa parte integrante, venga prorogata di altri tre mesi;

Visti gli articoli 323 del testo unico della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n. 148, 103 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, e 10 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570;

Decreta:

La gestione commissariale straordinaria del comune di Squinzano, affidata al direttore di sezione dott. Roffredo Monizza, è prorogata di tre mesi a decorrere dal 3 marzo 1966.

Lecce, addì 23 febbraio 1966

Il prefetto: SANTORO

(2151)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Delimitazione di zona di valorizzazione nella quale è demandato di intervenire all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste di concerto con il Ministro per il tesoro in data 3 dicembre 1965, n. 19509, è stata delimitata, ai sensi dell'art. 32 della legge 2 giugno 1961, n. 454 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1962, n. 948, la zona di valorizzazione nella quale è demandato di intervenire all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, trasformato in Ente di sviluppo.

La zona comprende i territori delle provincie di Ravenna, Rovigo, Ferrara, Bologna e dei comuni di Cavarzere, Chioggia e Cona in provincia di Venezia.

Contestualmente il Ministro per l'agricoltura e le foreste ha stabilito una prima definizione dei compiti e dei limiti da osservarsi da parte dell'ente predetto, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 3 della legge 14 luglio 1965, n. 901.

(1952)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento senza liquidatore di novantuno società cooperative di varie Provincie

Con il decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 2 febbraio 1966, le seguenti società cooperative sono sciolte ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina di liquidatori, non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) Società cooperativa « Cooperativa Novese Lavoratori », con sede in Novi Ligure (Alessandria), costituita per rogito Borghero in data 13 febbraio 1952, rep. 6472;

2) Società cooperativa « Cooperativa Artigiana Aurora », con sede in Maiolati Spontini (Ancona), costituita per rogito Liguori in data 3 dicembre 1958, rep. 17125;

3) Società cooperativa agricola « Rinascita Monte Pino », con sede in Benevento, costituita per rogito Baricelli in data 6 maggio 1960, rep. 8572/1722;

4) Società cooperativa agricola « Progresso e Avvenire di Arpaise », con sede in Arpaise (Benevento), costituita per rogito Barricelli in data 12 marzo 1960, rep. 7529/1656;

5) Società cooperativa agricola « Cooperativa Avvenire Cubante (S.A.C.A.C.) », con sede in Calvi S. Nazzaro (Benevento), costituita per rogito Cantelmo in data 15 gennaio 1955, rep. 9391;

6) Società cooperativa edilizia « C.A.U. », con sede in Bergamo, costituita per rogito Gentile in data 17 marzo 1956, rep. 4623;

7) Società cooperativa di consumo fra i dipendenti della Azienda tranviaria municipale di Bologna, con sede in Bologna, costituita per rogito Franchi in data 5 dicembre 1945, repertorio 11257/1135.

8) Società cooperativa edilizia « Giulio Cesare - Toscana », con sede in Bologna, costituita per rogito Vico in data 11 ottobre 1958, rep. 28246;

9) Società cooperativa edilizia imolese Case economiche, con sede in Imola (Bologna), costituita per rogito Barisone in data 27 febbraio 1957, rep. 22514;

10) Società cooperativa di consumo fra i soci delle Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani « ACLI », con sede in Loiano (Bologna), costituita per rogito Stame in data 19 settembre 1948, rep. 13320;

11) Società cooperativa edilizia « Giovanni Forni » a r.l., con sede in San Giovanni Persiceto (Bologna), costituita per rogito Forni in data 3 aprile 1955, rep. 19795;

12) Società cooperativa di consumo « La Vergatese », con sede in Vergato (Bologna), costituita per rogito Barisone in data 23 luglio 1951, rep. 3437;

13) Società cooperativa edificatrice salariati agricoli di Bagnolo Mella, con sede in Bagnolo Mella (Brescia), costituita per rogito Poli in data 21 luglio 1962, rep. 56839;

14) Società cooperativa edificatrice case per salariati agricoli di Gambara, con sede in Gambara (Brescia), costituita per rogito Poli in data 13 giugno 1962, rep. 55700;

15) Società cooperativa agricola edificatrice di Leno, con sede in Legno (Brescia), costituita per rogito Poli in data 4 maggio 1962, rep. 54466;

16) Società cooperativa edilizia « Casa Nostra », con sede in Brindisi, costituita per rogito Scorsonelli in data 17 settembre 1958, rep. 30970;

17) Società cooperativa edilizia « Genio » per la costruzione di case popolari ed economiche, fra dipendenti del Genio civile di Chieti profughi d'Africa, con sede in Chieti, costituita per rogito De Risio in data 23 gennaio 1954, rep. 10025/5761;

18) Società cooperativa « Casa del bracciante di Boccaleone di Argenta » (Ferrara), costituita il 5 maggio 1962 per rogito Sotgiu, rep. 44355;

19) Società cooperativa « Casa del bracciante di Campotto Argenta », con sede in Campotto di Argenta (Ferrara), costituita per rogito Sotgiu in data 25 maggio 1962, rep. 44525;

20) Società cooperativa « Casa braccianti Fernando Ercolei », con sede in Bondeno (Ferrara), costituita per rogito Sotgiu in data 28 marzo 1962, rep. 43978;

21) Società cooperativa di produzione e lavoro di Boschetto, con sede in Boschetto di Lagosanto (Ferrara), costituita per rogito Intorre in data 2 marzo 1948, rep. 3283/518;

22) Società cooperativa « Casa del bracciante di Comacchio », con sede in Comacchio (Ferrara), costituita per rogito Sotgiu in data 29 marzo 1962, rep. 43991;

23) Società cooperativa di produzione e lavoro « Filippo Turati », con sede in Lagosanto (Ferrara), costituita per rogito Barbaro in data 8 marzo 1961, rep. 8784;

24) Società cooperativa « La Rinascita », con sede in Migliaro (Ferrara), costituita per rogito Sotgiu in data 27 novembre 1961, rep. 42878;

25) Società cooperativa « Cooperativa comunale Villaggio del bracciante di Poggiorenatico », con sede in Poggiorenatico (Ferrara), costituita per rogito Sotgiu in data 4 maggio 1962, repertorio 44343;

26) Società cooperativa « Cooperativa edilizia edificatrice UNSICAF - Unione nazionale sottufficiali in congedo dell'Aeronautica, con sede in Firenze, costituita per rogito Tonini in data 18 giugno 1950, rep. 4036;

27) Società cooperativa di produzione e lavoro « Cooperativa lavorazione del legno » con sede in Foggia, costituita per rogito Marano in data 10 agosto 1961, rep. 18499;

28) Società coooperativa edilizia « Cooperativa edilizia fra impiegati del Genio civile », con sede in Forlì, costituita per rogito Bolognesi in data 23 giugno 1954, rep. 18730;

29) Società cooperativa con S. « Cooperativa scolastica Adolfo Ricchi », con sede in Cesena (Forlì), costituita per rogito Fantini in data 9 novembre 1946;

30) Società cooperativa di consumo « Cooperativa Monti Lepini Sgurgola », con sede in Sgurgola (Frosinoe), costituita per rogito Floridi in data 23 dicembre 1945, rep. 4520;

31) Società cooperativa di consumo « Cooperativa Miniera del Franco », con sede in Campese - Isola del Giglio (Grosseto), costituita per rogito Ruffolo in data 18 maggio 1952, rep. 1202;

32) Società cooperativa mutua edilizia « Domus Nostra » fra dipendenti dello Stato in servizio attivo e in pensione, con sede in San Remo (Imperia), costituita per rogito Spano in data 22 dicembre 1954, rep. 8116;

33) Società cooperativa agricola « Cooperativa Ortofrutticola Marsica », con sede in Avezzano (L'Aquila), costituita per rogito Stornelli in data 24 marzo 1959, rep. 13579;

34) Società cooperativa « Cave Ruosi », con sede in San Lorenzo di SS. Cosma e Damiano (Latina), costituita per rogito Pantaleo in data 28 agosto 1959, rep. 2609;

35) Società cooperativa edilizia « Cooperativa Aquila », con sede in La Spezia, costituita per rogito Carpena in data 15 dicembre 1956, rep. 29882;

36) Società cooperativa edilizia « Cooperativa Edilcat », con sede in La Spezia, costituita per rogito Raso in data 28 novembre 1955, rep. 8196;

37) Società cooperativa edilizia « Cooperativa Vigilfuoco - La Spezia », con sede in La Spezia, costituita per rogito Paglianti in data 31 marzo 1955, rep. 1100;

38) Società cooperativa edilizia « Cooperativa il Guscio », con sede in La Spezia, costituita per rogito Carpena in data 27 novembre 1954, rep. 22293;

39) Società cooperativa edilizia « Cooperativa Santa Lucia », già Edil-Casa, con sede in Mantova, costituita per rogito Manetto in data 18 febbraio 1961, rep. 9536;

40) Società cooperativa edilizia « Cooperativa Tersicore », con sede in Milano, costituita per rogito Barile in data 7 febbraio 1955, rep. 118574;

41) Società cooperativa edilizia « Cooperativa La Bianca », con sede in Milano, costituita per rogito Notari in data 6 febbraio 1963, rep. 390042;

42) Società cooperativa edilizia « Cooperativa Splendore », con sede in Milano, costituita per rogito Gelpi in data 1° giugno 1951, rep. 4714;

43) Società cooperativa edilizia « Cooperativa edificatrice San Giuseppe », con sede in Milano, costituita per rogito Guidobono Cavalchini in data 28 aprile 1960, rep. 14746/1764;

44) Società cooperativa edilizia « Cooperativa di abitazione Fernando De Rosa », con sede in Milano, costituita per rogito Raja in data 25 novembre 1961, rep. 6467;

45) Società cooperativa edilizia « Cooperativa edificatrice fra i dipendenti Amministrazione provinciale di Mombello », con sele in Mombello di Limbiate (Milano), per rogito Gallizia in data 26 settembre 1959, rep. 54216;

46) Società cooperativa « Consorzio Provinciale Coltivatori Diretti Produttori Carne - COPROCAR », con sede in Modena, costituita per rogito Ferraresi in data 30 luglio 1959, rep. 3693/1509;

47) Società cooperativa « Cooperativa tra produttori d'olio di Orotelli e Comuni limitrofi », con sede in Orotelli (Nuoro), costituita per rogito Bagella in data 22 ottobre 1952, rep. 2235;

48) Società cooperativa edilizia « Cooperativa Benemerita », con sede in Napoli, costituita per rogito Maddalena in data 23 novembre 1959, rep. 99210;

49) Società cooperativa « Cooperativa Casa del Popolo di Pieve del Cairo », con sede in Pieve del Cairo (Pavia), costituita per rogito Clerici in data 25 gennaio 1948, rep. 3697/6379;

50) Società cooperativa edilizia « Cooperativa Falco », con sede in Perugia, costituita per rogito Tei in data 8 aprile 1957, rep. 18926/5374;

51) Società cooperativa edilizia « Cooperativa La Decisa », con sede in Perugia, costituita per rogito Duranti in data 21 marzo 1956, rep. 13879-2311;

52) Società cooperativa « Cooperativa Umbria-Casa », con sede in Perugia, costituita per rogito Duranti in data 25 novembre 1955, rep. 12778-2137;

53) Società cooperativa edilizia « Cooperativa Everest », con sede in Perugia, costituita per rogito Tei in data 26 giugno 1957, repertorio 19502/5477;

54) Società cooperativa edilizia « Cooperativa edilizia fra dipendenti di ruolo e non di ruolo del comune di Perugia San Francesco », con sede in Perugia, costituita per rogito Donati Guerrieri in data 7 gennaio 1955, rep. 6293;

55) Società cooperativa edilizia « Cooperativa edilizia Dago Formica », con sede in Perugia, costituita per rogito Duranti in data 6 marzo 1954, rep. 7211-1251;

56) Società cooperativa edilizia « Cooperativa San Giorgio », con sede in Perugia, costituita per rogito Donati Guerrieri in data 10 marzo 1953, rep. 1692;

57) Società cooperativa « Cooperativa Pietro Vannunzci », con sede in Città della Pieve (Perugia), costituita per rogito Donati Guerrieri in data 13 maggio 1950, rep. 71-36;

58) Società cooperativa « Cooperativa edilizia Val del Nestore - fra lavoratori aclisti di Pietrafitta (Perugia), costituita per rogito Tei in data 8 dicembre 1950, rep. 4920-2211;

59) Società cooperativa edilizia « Cooperativa Flumen Flavum », con sede in Pescara, costituita per rogito Severini in data 29 novembre 1956, rep. 45330;

60) Società cooperativa edilizia « Cooperativa Trinacria », con sede in Pescara, costituita per rogito Severini in data 27 ottobre 1959, rep. 60542;

61) Società cooperativa edilizia « Cooperativa Frangar non Flectar », con sede in Pescara, costituita per rogito Severini in data 15 marzo 1954, rep. 28697;

62) Società cooperativa edilizia CO-di P.S.S. « Cooperativa dipendenti Pubblica sicurezza e Stato », con sede in Pescara, costituita per rogito Severini in data 9 febbraio 1952, rep. 16518;

63) Società cooperativa pesca « Cooperativa Maria Immacolata », con sede in Pescara, costituita per rogito Mastroberardino in data 19 giugno 1960, rep. 37164/7834;

64) Società cooperativa edilizia « Cooperativa ALFA fra impiegati e non impiegati », con sede in Pescara, costituita per rogito Mastroberardino in data 27 luglio 1953, rep. 13077/2183;

65) Società cooperativa « Cooperativa Domus Aurea », con sede in Pescara, costituita per rogito Severini in data 16 aprile 1953, rep. 23587;

66) Società cooperativa edilizia « Cooperativa Primavera », con sede in Pistoia, costituita per rogito Banchelli in data 10 marzo 1961, rep. 1595;

67) Società cooperativa edilizia « Cooperativa edilizia Bottegone », con sede in Pistoia, costituita per rogito Marchitelli in data 14 settembre 1962, rep. 5502;

68) Società cooperativa « Cooperativa La Torretta », con sede in Montecatini Terme (Pistoia), costituita per rogito Massari in data 14 maggio 1961, rep. 13399;

69) Società cooperativa edilizia « Fontana Allegra » già « Domus Mea », con sede in Montecatini Terme (Pistoia), costituita per rogito Massari in data 1° marzo 1958, rep. 11972;

70) Società cooperativa « Cooperativa edilizia edificatrice agricola », con sede in Montale (Pistoia), costituita per rogito Ersoch in data 13 marzo 1963, rep. 664;

71) Società cooperativa « Cooperativa Democrazia Cristiana », con sede in Melfi (Potenza), costituita per rogito Cudone in data 5 febbraio 1945, rep. 5984/5;

72) Società cooperativa edilizia « Cooperativa La Boschiva », con sede in Rionero in Vulture (Potenza), costituita per rogito D'Alfonso in data 25 aprile 1949, rep. 2537;

73) Società cooperativa « Cooperativa agricola contadini di Voltana », con sede in Voltana di Lugo (Ravenna), costituita per rogito Micela in data 24 maggio 1949, rep. 2868;

74) Società cooperativa edilizia « Cooperativa Edile-Esedra fra mutilati ed invalidi di guerra », con sede in Roma, costituita per rogito Arcuri in data 5 maggio 1953, rep. 58370;

75) Società cooperativa « Cooperativa agricola e di consumo Auguisto Valeri », con sede in Macere di Artena (Roma), costituita per rogito Amicarelli in data 26 gennaio 1947, rep. 6337;

76) Società cooperativa edilizia « Cooperativa Speranza », con sede in Salerno costituita per rogito Spirito in data 20 ottobre 1958, rep. 39904;

77) Società cooperativa edilizia « San Michele Arcangelo », con sede in Salerno, costituita per rogito Zecca in data 9 novembre 1962, rep. 108840;

78) Società cooperativa edilizia « Cooperativa Giovanni XXIII », con sede in Cava dei Tirreni (Salerno), costituita per rogito Della Monica in data 29 maggio 1959, rep. 4324;

79) Società cooperativa edilizia « San Lorenzo », con sede in Tempio (Sassari), costituita per rogito Bua in data 8 maggio 1958, rep. 20272;

80) Società cooperativa edilizia « Cooperativa liberi lavoratori edili », con sede in Taranto, costituita per rogito Palmieri in data 6 maggio 1949, rep. 3940;

81) Società cooperativa « Cooperativa fra i dipendenti ed i pensionati statali di Enti pubblici locali e di Aziende private pensionati di guerra, artigiani e commercianti - Montegrappa », con sede in Terni, costituita per rogito Filippetti in data 24 gennaio 1955, rep. 4417;

82) Società cooperativa edilizia « L'Alunno », con sede in Terni, costituita per rogito Moretti in data 3 giugno 1954, rep. 4085;

83) Società cooperativa « Cooperativa Agricola San Martino », con sede in Caerano San Marco (Treviso) costituita per rogito Chiavacci in data 23 agosto 1960, rep. 19417;

84) Società cooperativa « Cooperativa tra produttori di latte La Romea », con sede in Sant'Anna di Chioggia (Venezia), costituita per rogito Colombis in data 3 dicembre 1957, rep. 8706;

85) Società cooperativa « Cooperativa edilizia Santa Margherita », con sede in Caorle (Venezia), costituita per rogito Lapis in data 14 dicembre 1959, rep. 6934;

86) Società cooperativa edilizia « La Previdenza » con sede in Cavarzere (Venezia), costituita per rogtio Ortelli in data 27 dicembre 1958, rep. 9331;

87) Società cooperativa « Villa San Michele Arcangelo », già « San Felice Fortunato », con sede in Chioggia (Venezia), costituita per rogito Colombis in data 3 novembre 1960, rep. 10296;

88) Società cooperativa « Cooperativa Comunità », con sede in Mestre (Venezia), costituita per rogito Bolver in data 14 luglio 1958, rep. 10463;

89) Società cooperativa « Cooperativa edilizia - La Familiare » già « Domus » con sede in Mestre (Venezia), costituita per rogito Bolver in data 17 gennaio 1959, rep. 11763/1826;

90) Società cooperativa « Cooperativa edilizia INA-Casa - La Palazzina », con sede in Viterbo, costituita per rogito Rossetti in data 22 giugno 1957, rep. 8195;

91) Società cooperativa « Cooperativa edilizia dipendenti Consorzio agrario », con sede in Tarquinia (Viterbo), costituita per rogito Tappella in data 9 giugno 1963, rep. 1615.

(1858)

MINISTERO DELLE FINANZE

Tabelle dei prelievi applicabili ai prodotti indicati dall'articolo 1 del Regolamento comunitario n. 21 (settore uova), per il periodo dal 1° ottobre 1965 al 31 ottobre 1965

Prelievi applicabili all'importazione dei prodotti previsti dal Regolamento comunitario n. 21 (settore uova) in provenienza da:

— Stati membri della C.E.E., quando tali prodotti sono accompagnati da certificato di circolazione mod. D.D. 4 su cui figuri che l'esportatore ha chiesto, nello Stato membro di provenienza, una restituzione del prelievo a «livello Italia», ovvero che non ha beneficiato di alcuna restituzione del prelievo stesso.

— Paesi terzi.

PRELIEVI IN LIRE ITALIANE PER CHILOGRAMMA, VALIDI DAL 1° OTTOBRE 1965 AL 14 OTTOBRE 1965

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Importazioni da: Belgio	Lussemburgo	Francia	Germania	Paesi Bassi	Paesi terzi
ex 04.05-A	15 18 27 30	Uova in guscio di volatili da cortile, fresche o conservate, escluse le uova da cova	10,20	10,20	10,20	10,20	10,20	59,20
ex 04.05-A	12 24	Uova da cova di volatili da cortile	10,20	10,20	10,20	10,20	10,20	59,20
ex 04.05-B-I		Uova sgusciate e giallo d'uovo di volatili da cortile, atti ad usi alimentari, freschi, conservati, essiccati o con aggiunta di zuccheri:						
		- Uova sgusciate:						
	42 50	- - atte ad usi alimentari, fresche, conservate o con aggiunta di zuccheri	11,65	11,65	11,65	11,65	11,65	67,50 (a)
	41 49	- - atte ad usi alimentari, essiccate, anche con aggiunta di zuccheri	43,95	43,95	43,95	43,95	43,95	255,15
		- Giallo d'uova:						
	38 46	- - atto ad usi alimentari, fresco, conservato o con aggiunta di zuccheri	23,15	23,15	23,15	23,15	23,15	134,40 (b)
	37 45	- - atto ad usi alimentari, essiccato, anche con aggiunta di zuccheri	45,20	45,20	45,20	45,20	45,20	262,25 (c)

(a) Si applica un supplemento di prelievo di lire 218,75 per chilogramma.
(b) Per le provenienze da Cina continentale. Etiopia. Cecoslovacchia e Jugoslavia si applica un supplemento di prelievo di lire 125,00 per chilogramma.
(c) Si applica un supplemento di prelievo di lire 390,60 per chilogramma.

PRELIEVI IN LIRE ITALIANE PER CHILOGRAMMA, VALIDI DAL 15 OTTOBRE 1965 AL 31 OTTOBRE 1965

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Belgio	Lussemburgo	Francia	Germania	Paesi Bassi	Paesi terzi
ex 04.05-A	15 18 27 30	Uova in guscio di volatili da cortile, fresche o conservate, escluse le uova da cova	10,20	10,20	10,20	10,20	10,20	59,20
ex 04.05-A	12 24	Uova da cova di volatili da cortile	10,20	10,20	10,20	10,20	10,20	59,20
ex 04.05-B-I		Uova sgusciate e giallo d'uova di volatili da cortile, atti ad usi alimentari, freschi, conservati, essiccati o con aggiunta di zuccheri:						
		- Uova sgusciate:						
	42 50	- - atte ad usi alimentari, fresche, conservate o con aggiunta di zuccheri	11,65	11,65	11,65	11,65	11,65	67,50 (a)
	41 49	- - atte ad usi alimentari, essiccate, anche con aggiunta di zuccheri	43,95	43,95	43,95	43,95	43,95	255,15
		- Giallo d'uova:						
	38 46	- - atto ad usi alimentari, fresco, conservato o con aggiunta di zuccheri	23,15	23,15	23,15	23,15	23,15	134,40 (b)
	37 45	- - atto ad usi alimentari, essiccato, anche con aggiunta di zuccheri	45,20	45,20	45,20	45,20	45,20	262,25 (c)

(a) Si applica un supplemento di prelievo di lire 125,00 per chilogramma.
(b) Per le provenienze da Cina continentale, Etiopia, Cecoslovacchia, Jugoslavia, U.S.A. e Inghilterra si applica un supplemento di prelievo di lire 125,00 per chilogramma.
(c) Si applica un supplemento di prelievo di lire 390,60 per chilogramma.

(8691)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Concorso a un posto di primo ricercatore nei ruoli del personale di ricerca del Consiglio Nazionale delle Ricerche

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Veduto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1167, concernente il riordinamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche;

Dispone:

Art. 1.

E' bandito un concorso a un posto di primo ricercatore (ex coefficiente di stipendio 580) nel ruolo del personale di ricerca del Consiglio Nazionale delle Ricerche, da assegnare al Centro di studio per la polarografia, Padova.

Art. 2.

Al concorso sono ammessi:

a) i ricercatori di ruolo del Consiglio Nazionale delle Ricerche che, alla data del presente bando, abbiano una anzianità complessiva di almeno dodici anni di servizio prestato presso i Centri di studio afferenti al Comitato nazionale per le scienze chimiche del Consiglio Nazionale delle Ricerche;

b) i professori di ruolo delle scuole medie di secondo grado che, alla data del presente bando, abbiano una anzianità di servizio effettivo di almeno quindici anni nell'insegnamento della chimica;

c) i liberi docenti, definitivamente confermati, in una delle seguenti materie: chimica fisica, elettrochimica, chimica generale.

La conferma definitiva della libera docenza deve essere documentata a termini dell'art. 1 della legge 26 marzo 1953, n. 188.

Art. 3.

Il concorso è per titoli.

Tuttavia è in facoltà della Commissione giudicatrice stabilire che il concorso comprenda anche prove orali e pratiche dirette a meglio valutare la preparazione scientifica dei candidati agli effetti del posto da conferire.

Art. 4.

I concorrenti, alla data del presente bando, non devono aver superato il 40° anno di età, salvo le maggiorazioni previste dalle disposizioni in vigore.

La condizione del limite massimo di età non è richiesta per il personale appartenente ai ruoli del Consiglio Nazionale delle Ricerche e delle Amministrazioni dello Stato.

Art. 5.

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta da bollo da L. 400, deve essere rivolta al presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

il nome e il cognome;

la data e il luogo di nascita;

il luogo di residenza.

Nella domanda ciascun candidato deve altresì dichiarare:

il titolo di ammissione al concorso ai sensi dell'art. 2 del presente bando;

gli eventuali titoli che diano diritto alla elevazione del limite massimo di età stabilito nel bando;

di essere in possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

di non aver riportato condanne penali (in caso positivo occorre menzionare le condanne stesse, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali pendenti a suo carico;

la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Nella domanda inoltre dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso.

La firma che il candidato apporrà di proprio pugno in calce alla domanda, dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo in cui lo stesso candidato risiede.

Per i dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche e per i dipendenti delle Amministrazioni dello Stato è sufficiente il visto del capo dell'Ufficio, Istituto o Centro di studio, presso cui i medesimi prestano servizio.

Art. 6.

Le domande di ammissione al concorso, corredate dei titoli che i candidati intendono produrre ai fini della relativa valutazione, devono pervenire al Consiglio Nazionale delle Ricerche, Ufficio del personale, Roma, piazzale delle Scienze, 7, entro trenta giorni a partire da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Le domande, i titoli e qualsiasi altro documento concernente il concorso di cui al presente bando, devono essere inoltrati per via postale con raccomandata. L'Amministrazione non risponde dei documenti che pervengano con altro mezzo.

La data della presentazione delle domande e degli allegati titoli sarà accertata dal bollo a calendario apposto dal competente ufficio del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Il ritardo nell'arrivo della domanda, quale ne sia la causa, pure se non imputabile al candidato, e anche se essa domanda sia stata consegnata in tempo agli uffici postali, importa la inammissibilità dell'aspirante al concorso.

Art. 7.

La Commissione esaminatrice, costituita ai sensi dell'art. 5, n. 2, del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1167, determinerà preventivamente i criteri di valutazione dei titoli, stabilendo i punti o le frazioni di punto da assegnare a ciascun titolo.

Gli esaminatori dispongono, ciascuno, di dieci punti. Saranno dichiarati idonei i concorrenti che riporteranno almeno sei decimi dei punti a disposizione della Commissione.

La graduatoria di merito del concorso sarà formata secondo l'ordine del punteggio riportato da ciascun concorrente nella votazione complessiva.

Art. 8.

I concorrenti compresi nella graduatoria di merito del concorso, i quali ai sensi di legge intendano far valere titoli di precedenza o preferenza nella nomina, debbono far pervenire al Consiglio Nazionale delle Ricerche, nel termine di trenta giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, i documenti in debito bollo attestanti il possesso di detti titoli.

Art. 9.

Il vincitore del concorso sarà nominato primo ricercatore in prova nel ruolo del personale di ricerca del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Egli dovrà far pervenire al Consiglio Nazionale delle Ricerche, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, i documenti di rito richiesti dalle norme in vigore, che saranno specificati nella comunicazione stessa.

Dovrà assumere servizio presso il Centro di studio per la polarografia, Padova, alla data che sarà stabilita nel provvedimento di nomina. Se non assumerà servizio, senza giustificato motivo alla data stabilita, sarà dichiarato decaduto dalla nomina.

Durante il periodo di prova, di durata non inferiore a sei mesi, gli sarà corrisposto un assegno mensile pari al dodicesimo dello stipendio iniziale spettante ai primi ricercatori di ruolo del Consiglio Nazionale delle Ricerche, oltre gli altri assegni previsti dalle vigenti disposizioni.

Trascorso il periodo suddetto, e sempre che questo abbia dato risultato positivo, sarà nominato primo ricercatore con gli assegni inerenti a tale qualifica.

Roma, addì 21 febbraio 1966

Il presidente: CAGLIOTI

(2114)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA PER GLI IMPIEGATI DELL'AGRICOLTURA

Concorso pubblico per esami a quattro posti di consigliere di 3ª classe, carriera direttiva, indetto dall'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per gli impiegati dell'agricoltura.

Art. 1.

E' indetto un concorso pubblico per esami a quattro posti di consigliere di 3ª classe nella carriera direttiva dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per gli impiegati dell'agricoltura.

Art. 2.

Gli aspiranti ai posti di cui al precedente art. 1 devono soddisfare alle seguenti condizioni:

A) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: laurea in giurisprudenza o in scienze politiche, o in scienze sociali e politiche, o in economia e commercio, o in scienze sociali e sindacali, o in scienze politiche ed amministrative;

B) aver compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 32° salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti. Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti dei concorrenti che abbiano già rapporto d'impiego con l'Ente;

C) essere cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini dello Stato, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

D) avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi, qualora non abbiano raggiunto la maggiore età, in alcuna delle cause che ne impediscano il possesso;

E) avere sempre tenuto buona condotta civile e morale;

F) avere l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;

G) non essere stati destituiti dal servizio presso una pubblica Amministrazione;

H) avere ottemperato agli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, *indirizzate all'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per gli impiegati dell'agricoltura*, redatte su carta da bollo di L. 400 e firmate dagli aspiranti, dovranno essere presentate o fatte pervenire alla *Direzione generale dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per gli impiegati dell'agricoltura, viale Beethoven, 48 - Roma*, entro e non oltre il 30° giorno decorrente da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Nelle domande, di cui si allega uno schema esemplificativo, gli aspiranti dovranno dichiarare:

a) nome e cognome (scritti in carattere stampatello);

b) la data ed il luogo di nascita (gli aspiranti che abbiano superato il limite massimo di età previsto dalla lettera *B*) del precedente art. 2, dovranno indicare, al fine dell'ammissione al concorso stesso, i titoli posseduti che danno diritto alla elevazione del suddetto limite);

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il Comune dove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) il titolo di studio, specificando presso quale Università o Istituto lo abbiano conseguito ed in quale data;

g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) il proprio domicilio o recapito al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

i) di non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica Amministrazione o dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità insanabile;

l) i servizi eventualmente prestati presso altre Amministrazioni pubbliche e le cause di risoluzione dei rapporti stessi.

La firma che gli aspiranti apporranno in calce alla domanda di ammissione al concorso, dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo in cui gli aspiranti risiedono. Per i dipendenti dell'Ente è sufficiente il visto del capo del servizio dal quale dipendono. Per gli aspiranti che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante la compagnia o unità equiparata di appartenenza.

Non si terrà conto delle domande che perverranno o saranno presentate all'Ente dopo il termine sopra indicato, anche se presentate agli uffici postali o a qualsiasi altro ufficio entro il termine stesso. Non si terrà conto, inoltre, delle domande nelle quali risulti omessa o incompleta la dichiarazione del possesso dei requisiti necessari. Non si terrà conto, infine, delle domande nelle quali la firma degli aspiranti non risulti autenticata o vistata a norma del precedente comma.

La data di arrivo delle domande è stabilita dal timbro a calendario apposto su di esse dalla Direzione generale dell'Ente.

Le comunicazioni dell'Ente inerenti il concorso sono effettuate mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. L'Ente non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o per il caso di dispersione di comunicazioni in dipendenza di inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 4.

La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del presidente dell'Ente ed è composta di 5 membri e cioè:

il presidente dell'Ente che la presiede;
un consigliere di amministrazione dell'Ente;
il direttore generale dell'Ente;
due docenti universitari.

Il presidente dell'Ente provvederà a sostituire i membri della Commissione, in caso di impedimento, con altri scelti nella stessa categoria alla quale l'impedito appartiene o con un funzionario dell'Ente avente qualifica non inferiore a ispettore superiore in caso di impedimento del direttore generale.

In caso di proprio impedimento il presidente dell'Ente nominerà alla presidenza della Commissione il consigliere di amministrazione membro della Commissione stessa, sostituendolo in tale funzione con altro consigliere di amministrazione dell'Ente.

Le mansioni di segretario della Commissione saranno disimpegnate da un funzionario del Servizio affari generali nominato dal presidente dell'Ente.

Art. 5.

L'esame consterà di due prove scritte e di una prova orale.

Le prove scritte verteranno:

1) su un tema di diritto privato e di diritto pubblico;

2) su un tema di diritto del lavoro e di legislazione sociale.

Per ciascuna prova scritta saranno concesse otto ore di tempo.

La prova orale verterà, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, sulle seguenti altre:

1) economia politica;

2) scienza delle finanze.

Art. 6.

Per lo svolgimento delle prove scritte ed orali si osserveranno le norme di cui all'allegato *B*) che costituisce parte integrante del presente bando.

Le prove di esame avranno luogo in Roma.

Ai candidati sarà data comunicazione in tempo utile del giorno, dell'ora e dei locali in cui saranno tenute le prove.

Art. 7.

Alla prova orale saranno ammessi soltanto i candidati che avranno riportato una media di almeno 7/10 nel prove scritte e non meno di 6/10 in ciascuna di esse.

La prova orale non si intenderà superata se i candidati non avranno in essa ottenuto almeno la votazione di 6/10.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei punti riportati nelle prove scritte e del punto ottenuto in quella orale.

Art. 8.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere titoli di precedenza o di preferenza nella nomina ai quali abbiano diritto in virtù delle norme vigenti, debbono far pervenire alla Direzione generale dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per gli impiegati dell'agricoltura, entro il termine perentorio di giorni 20, che decorre dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto l'apposita comunicazione, i documenti redatti nelle prescritte forme attestanti il possesso dei titoli.

I titoli di precedenza e di preferenza sono validi purchè posseduti entro il termine come sopra stabilito per la loro documentazione.

Art. 9.

La graduatoria del concorso sarà formata secondo l'ordine del punteggio riportato nella votazione complessiva di cui al terzo comma del precedente art. 7.

A parità di merito si applicheranno le preferenze previste dal comma quarto dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 10.

La graduatoria e gli atti del concorso saranno sottoposti al l'approvazione del Consiglio di amministrazione dell'Ente che, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria e dichiara i vincitori del concorso tenendo conto delle precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni e sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria dei vincitori e quella dei dichiarati idonei sono pubblicate con affissione all'Albo dell'Ente.

Di detta pubblicazione deve essere data, entro venti giorni notizia all'interessato, con la precisazione del posto da esso occupato nelle graduatorie, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Dalla data del ricevimento risultante nel l'apposito avviso, decorre il termine per l'eventuale impugnativa.

Nessuna comunicazione è fatta ai candidati che non conseguono la idoneità nella prova orale.

Art. 11.

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria e dichiarati vincitori del concorso, dovranno presentare o far pervenire alla Direzione generale dell'Ente entro il termine di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello del ricevimento della comunicazione di cui al precedente art. 10, i seguenti documenti:

A) titolo di studio: diploma originale o copia autentica notarile, su carta da bollo di L. 400, del titolo di studio prescritto nel precedente art. 2. Qualora il diploma non sia stato ancora rilasciato è consentito di presentare, in sua vece, il certificato diploma sulla prescritta carta legale contenente la dichiarazione di essere quello sostitutivo a tutti gli effetti del diploma sino a quando quest'ultimo non potrà essere rilasciato.

In caso di smarrimento o distruzione del diploma, il concorrente dovrà presentare il relativo duplicato rilasciato ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269;

B) estratto (non è ammesso il certificato) dell'atto di nascita, rilasciato in carta da bollo di L. 400.

I concorrenti che abbiano superato i 32 anni ed abbiano diritto alla elevazione di tale limite di età, dovranno produrre altresì i documenti necessari per comprovare tale diritto ove non abbiano già trasmesso detti documenti ai fini di cui al precedente art. 8;

C) certificato di cittadinanza italiana su carta da bollo di L. 400;

D) certificato, su carta da bollo di L. 400, attestante che il concorrente è in godimento dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in alcuna delle cause che, a termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;

E) certificato generale, su carta da bollo di L. 400, del casellario giudiziario; il predetto documento non può essere sostituito con il certificato penale;

F) certificato di buona condotta morale e civile su carta da bollo di L. 400;

G) certificato su carta da bollo di L. 400, rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del suo lavoro. Qualora il candidato abbia qualche imperfezione fisica, questa deve essere specificatamente menzionata con l'indicazione se essa menomi o non l'attitudine al posto di lavoro. In caso di mutilati o invalidi di guerra ed assimilati od invalidi per servizio, il certificato dovrà contenere una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, la dichiarazione che il candidato non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla sicurezza dei compagni di lavoro e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;

H) documento militare: copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare in carta legale, di data recente, se il concorrente abbia prestato servizio militare, oppure, in caso contrario, certificato dell'esito di leva, sempre in carta da bollo di L. 400.

I documenti di cui alle lettere *C, D, E, F, G*, debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quello della lettera di invito indicata nel terzo comma del precedente art. 10.

I certificati di cui alle lettere *C* e *D* dovranno inoltre attestare, rispettivamente, che gli interessati godevano della cittadinanza italiana e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 12.

I vincitori del concorso che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti, saranno nominati Consiglieri di 3ª classe in prova per un periodo di sei mesi durante il quale verrà loro corrisposto il trattamento economico previsto dal vigente Regolamento organico del personale dell'Ente per la qualifica iniziale della carriera direttiva e cioè lo stipendio mensile lordo di L. 115.500 per 13 mensilità, nonchè le eventuali quote di aggiunta di famiglia nella stessa misura di quelle attribuite al personale statale. Inoltre sarà corrisposta una gratificazione annuale fino alla misura massima di due mensilità dalla retribuzione in relazione al servizio prestato nell'anno cui la gratificazione si riferisce ed alle note di qualifica riportate.

La nomina dei vincitori che per giustificato motivo assumano servizio con ritardo sul termine prefisso, decorrerà, agli effetti economici, dal giorno in cui assumono servizio.

Compiuto il periodo di prova con esito favorevole, i consiglieri di 3ª classe in prova conseguiranno la nomina in ruolo con provvedimento del presidente dell'Ente, previa delibera del Consiglio di amministrazione.

Nel caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio fosse ancora sfavorevole, il Presidente dell'Ente dichiarerà la risoluzione del rapporto d'impiego con provvedimento motivato.

Art. 13.

I vincitori del concorso i quali, senza motivo che l'Ente ritenga giustificato, non assumano servizio entro il termine stabilito, sono dichiarati decaduti dalla nomina alla qualifica di cui al concorso.

Roma, addì 15 dicembre 1965

Il presidente: PANDOLFO

ALLEGATO *A*

(Schema esemplificativo della domanda da inviarsi su carta da bollo di L. 400).

Alla Direzione generale dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per gli impiegati dell'agricoltura - Viale Beethoven, n. 48 — ROMA

Il sottoscritto (1) . . . . nato a . . . . (provincia di . . . . .) il . . . . e residente in . . . . . (provincia di . . . . .) via . . . . . . n. . chiede di essere ammesso al concorso per esami a quattro posti di consigliere di 3ª classe nella carriera direttiva indetto da codesto Ente.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di aver diritto all'aumento dei limiti di età ai sensi dell'art. 2 del bando di concorso perchè (2) . . . . .;

b) di essere cittadino italiano;

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (3) . . . . ;

d) di non aver riportato condanne penali (4) . . ;

e) di essere in possesso del diploma di laurea in . . . conseguito presso . . . . . . in data . . . . . ;

f) di aver già adempiuto agli obblighi di leva (5) . . ;

g) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica Amministrazione;

h) di aver prestato servizio presso (6) . . . . . ;

i) di aver preso esatta visione del bando di concorso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite.

Il sottoscritto chiede che le comunicazioni relative al presente concorso gli siano inviate al seguente indirizzo, riconoscendo che l'Ente non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del sottoscritto all'indirizzo medesimo:

. . . .

Data . . . . . .

Firma

. . . .

(che deve essere autenticata nei modi stabiliti dall'art. 3 del bando)

---

(1) Le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome del marito e quindi il nome ed il cognome propri.

(2) Indicare il titolo che dà diritto all'aumento del limite di età qualora l'aspirante abbia superato il 32° anno di età.

(3) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate (anche se siano intervenuti amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonchè i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(5) In caso contrario l'aspirante dovrà indicare se trovasi attualmente in servizio militare o se non ha prestato servizio perchè non ancora sottoposto al Consiglio di leva oppure perchè, pur essendo stato dichiarato « abile arruolato » gode di congedo o di rinvio in qualità di . . . ., ovvero perchè riformato o rivedibile. Tale dichiarazione è obbligatoria per il solo personale maschile.

(6) Indicare le Amministrazioni pubbliche presso le quali l'aspirante abbia eventualmente prestato servizio precisando i periodi d'impiego e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego.

Il presidente: PANDOLFO

ALLEGATO *B*

Norme per i concorrenti

1) I concorrenti, prima che abbia inizio ciascuna prova di esame, debbono dimostrare la propria identità personale mediante presentazione della carta di identità o di altro documento di riconoscimento con fotografia, non scaduto, rilasciato da una autorità dello Stato.

2) I concorrenti che si presenteranno alle prove scritte dopo la lettura del tema, non saranno ammessi alla prova.

3) I concorrenti non debbono portare appunti, nè libri, nè pubblicazioni di qualsiasi genere e neppure carta da scrivere, dovendo i lavori, a pena di nullità, essere scritti esclusivamente su carta recante apposito contrassegno e con il materiale per scrivere forniti dalla Commissione esaminatrice.

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di parlare tra loro o di mettersi in qualunque modo in relazione con altri.

Il concorrente che contravviene a queste disposizioni è escluso dal concorso.

4) Per ogni prova scritta e ad ogni concorrente saranno forniti dalla Commissione esaminatrice anche due buste di diverso formato, ed un cartoncino. Il concorrente trascriverà su quest'ultimo il proprio nome e cognome, il luogo e la data di nascita e quindi lo chiuderà nella busta più piccola.

Terminata la prova, e comunque alla scadenza del termine prescritto, il concorrente inserirà detta busta chiusa ed il proprio lavoro, anche se non ultimato, (bella copia e minuta sulle quali, a pena di nullità, non debbono essere apposti nè la firma, nè altro contrassegno) nella busta più grande e, chiusa anche questa, la consegnerà ai commissari presenti.

Il presidente: PANDOLFO

(1763)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso straordinario a quarantatre posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico - ruolo ingegneri, ruolo chimici e ruolo fisici.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale, in data 23 gennaio 1965, con il quale è indetto un concorso straordinario per titoli e per esame-colloquio per la nomina di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri, ruolo chimici e ruolo fisici (registrato alla Corte dei conti, addì 2 marzo 1965, registro n. 7 Difesa-Aeronautica, foglio n. 173);

Visto il decreto ministeriale in data 26 settembre 1965, con il quale è nominata la Commissione esaminatrice del concorso (registrato alla Corte dei conti, addì 10 novembre 1965, registro n. 30 Difesa-Aeronautica, foglio n. 320);

Visto il risultato dell'esame-colloquio sostenuto dai candidati e la valutazione dei titoli dai medesimi presentati;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso straordinario a quarantatre posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti:

Ruolo ingegneri - specialità costruzioni aeromeccaniche:

1. Scudo Giovanni . . . . punti 393,23
2. Dufour Angelo . . . . » 371,52
3. Priolo Michele . . . . » 371,31
4. Conforti Silvio . . . . » 364,66
5. Paolini Antonio . . . . » 363,50
6. Lacquaniti Luigi . . . . » 361,16
7. Del Sarto Sandro . . . . » 357,01
8. Caliri Giuseppe . . . . » 351,50
9. Riccobono Erasmo . . . . » 345,33
10. Schiano Lucio . . . . » 343,43
11. Buono Procolo . . . . » 338,33
12. Melone Nicandro . . . . » 338 —
13. Martinozzi Giulio . . . . » 334,56
14. Di Marco Domenico . . . . » 333,73
15. Pacione Giuseppe . . . . » 328,66
16. Saini Guido . . . . » 316,11
17. Bonasia Michele . . . . » 313,37
18. Affatigato Valerio . . . . » 312,90
19. Parisi Franco . . . . » 310,36
20. Rotolo Antonino . . . . » 298,54
21. Bortolani Ermanno . . . . » 293,16
22. Ferri Erminio . . . . » 219 —

Ruolo ingegneri - specialità infrastrutture aeronautiche:

1. Marchionne Vincenzo . . . . . punti 383,59
2. Di Macco Alessandro . . . . . » 288,40

Ruolo ingegneri - specialità elettronici:

1. Di Marco Franco . . . . punti 389,63
2. Labombarda Paolo . . . . » 382,66
3. Mastrobuono Giancarlo . . . . . . » 379,18
4. Gasparini Giorgio . . . . » 371,16
5. Gizzi Giovanni . . . . » 359,61
6. Sardi Enrico . . . . » 358,50
7. Canafoglia Venturini Giorgio . . . . » 350,18
8. Martini Giovanni Battista . . . . . » 328,38
9. Spada Giancarlo . . . . » 323,69
10. Giuseppi Franco . . . . » 306,51
11. Cecchi Alberto . . . . » 295,33
12. Marzullo Domenico . . . . » 293,81
13. Borzumati Vincenzo . . . . » 280,29

Ruolo chimici:

1. Tronca Angelo . . . . punti 424,50
2. Arzano Francesco . . . . » 410,94
3. Scuderi Giancarlo . . . . » 398,83
4. Cardini Giovanni . . . . » 390,66
5. Vurro Filippo . . . . » 360,73
6. Nespoli Giovanni . . . . » 348,66
7. Falco Leonello . . . . » 347,95
8. Rossi Luigi . . . . » 341,56

9. Micci Maurizio . . . . punti 335,58
10. Munno Angelo . . . . » 332,95
11. Maglitto Benito . . . . » 323,75
12. Brunetti Nicola . . . . » 312,34
13. Goretti Giancarlo . . . . » 310,79
14. Bastianoni Marco Bruno . . . . . » 300,84
15. Tulli Luciano . . . . » 294,27
16. Viti Giovanni . . . . » 285,81
17. Perdicaro Renato . . . . » 265,18

Ruolo fisici - specialità geofisici:

1. Alippi Adriano . . . . . . punti 379,74
2. De Gregorio Salvatore . . . . » 363,73
3. Tasso Luciano . . . . » 337,95
4. Spadoni Augusto . . . . » 336,38
5. Balzano Roberto . . . . » 330,89
6. Sebastiani Fabio . . . . » 327,05
7. De Florio Giulio . . . . » 315,08
8. Malerba Gaetano . . . . » 308,66
9. De Fabritiis Luigi . . . . » 306,33
10. Mancino Lamberto . . . . » 302,29
11. Genovese Antonino . . . . » 289,87

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 dicembre 1965

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *febbraio* 1966
Registro n. 4 *Difesa-Aeronautica, foglio n.* 104

(1970)

Graduatoria dei candidati idonei al concorso per l'ammissione di cento allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti normale e di trenta allievi ufficiali in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico - ruolo ingegneri alla 1ª classe dei corsi dell'Accademia aeronautica - anno accademico 1964-65.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale in data 21 aprile 1964, con il quale è indetto un concorso per titoli e per esami per l'ammissione di allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti normale e del Corpo del genio aeronautico - ruolo ingegneri alla 1ª classe dei corsi della Accademia aeronautica, anno accademico 1964-65 (registrato alla Corte dei conti, addì 29 aprile 1964, registro n. 14 Difesa-Aeronautica, foglio n. 281);

Visto il decreto ministeriale in data 12 settembre 1964, con il quale è nominata la Commissione esaminatrice del concorso (registrato alla Corte dei conti, addì 24 ottobre 1964, registro n. 34 Difesa-Aeronautica, foglio n. 222);

Visto il risultato degli esami sostenuti dai candidati, e la documentazione dei candidati idonei al concorso;

Considerato che i seguenti candidati idonei al concorso per l'Arma aeronautica - ruolo naviganti normale sono esclusi dal concorso stesso, nella predetta Arma e ruolo, per non aver provveduto a restituire regolarizzata la relativa domanda definitiva di ammissione e peraltro non hanno inviato tutta la documentazione prescritta: Avallone Gianfranco, Sucich Guido, Guerriero Italo;

Considerato che il candidato Zecchi Ruggero idoneo al concorso per il Corpo del genio aeronautico - ruolo ingegneri, è escluso dal concorso stesso nel predetto Corpo e ruolo per non aver provveduto a restituire regolarizzata la relativa domanda definitiva di ammissione;

Considerati che i seguenti candidati idonei al concorso per il Corpo del genio aeronautico - ruolo ingegneri, sono esclusi dal concorso stesso, nel predetto Corpo e ruolo, per non aver provveduto a restituire regolarizzata la domanda definitiva di ammissione e peraltro non hanno inviato tutta la documentazione prescritta: Comotti Angelo, Avallone Gianfranco, Privitera Concetto, Mincone Silvio, Guerriero Italo, Berta Gianpiero;

Considerato che i seguenti candidati idonei al concorso per il Corpo del Genio aeronautico - ruolo ingegneri, sono esclusi dal concorso stesso, nel predetto Corpo e ruolo, per non aver provveduto a restituire regolarizzata la relativa domanda definitiva di ammissione e peraltro sono risultati vincitori del concorso per l'Arma aeronautica - ruolo naviganti normale: Dall'Omo Sergio, Bramante Renato, Crainz Carlo Maria, Santini Enrico, Chiodi Andrea;

Considerato che i seguenti candidati idonei al concorso per l'Arma aeronautica - ruolo naviganti normale: Zito Onofrio, Barbon Giorgio, Della Valle Claudio, Di Luca Giuliano, Perillo Sandro, Esposito Paolo, Del Gatto Luigi, Allegro Mario, Martiello Dino, Berta Gianpiero, Biasin Michele, Catalfamo Andrea, Marcassa Rinaldo, Scotti Luigi, Cattarin Nereo, Trinchella Alfredo, Di Marco Alessandro, Poloni Giovanni, Falascina Franco, Gualmini Gian Carlo, Forte Lucio, Marchetti Cristiano, Perri Fernando;

ed i seguenti candidati idonei per il Corpo del genio aeronautico - ruolo ingegneri: Reggio Fulvio, Perugini Flavio, Ruggiero Umberto, Fonzo Marcello, Lazzarini Franco, Vescovi Edoardo, Guarino Antimo, Vassalli di Dachenhausen Maurizio, Franco Aldo, Sernicola Renato, Palmiotta Michele, Critelli Remo, Villari Gianfilippo, Zito Onofrio, Bastianelli Giorgio, D'Atri Fulvio, De Sclavis Carlo, De Vecchi Massimo, Rossi Anteo, Bellini Vincenzo, Catalano Andrea, Corti Gabriele, Schiarelli Sergio, Sciullo Girolamo, Trevisani Silvano, Terzani Stefano, Di Luca Giuliano, Esposito Paolo, Covi Vittorio, Allegro Mario, Pianese Lucio, Di Bitetto Adolfo, Frunzio Antonio, Riccio Sabino, Landi Riccardo, Stigliano Giacomo, Scotti Luigi, Cattarin Nereo, Di Marco Alessandro, Falascina Franco, Perri Fernando;

non hanno presentato tutta la documentazione prevista ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione al concorso, incorrendo nella decadenza di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368 ed all'art. 10 del decreto ministeriale 21 aprile 1964 di concorso;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per l'ammissione di cento allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti normale, alla 1ª classe del corso regolare dell'Accademia aeronautica - anno 1964-65:

1. Santicchi Alessio . . . . . . punti 32,54
2. Baldini Claudio . . . . . . » 32,45
3. Vitale Gennaro . . . . » 32,00
4. Majorani Mario, nato il 25 aprile 1944 . » 31,90
5. Mollicone Silvio, nato il 13 dicembre 1943 » 31,90
6. Somaini Enzo . . . . » 31,72
7. Gasparini Gilberto . . . . » 31,63
8. Muzzarelli Gian Luca, nato l'8 maggio 1946 » 31,36
9. Barca Pietro, nato il 21 gennaio 1945 » 31,36
10. Politelli Vittorio, nato il 22 luglio 1945 » 31,27
11. Tenerelli Enzo, nato il 29 marzo 1943 » 31,27
12. Alderisi Rosario » 31,18
13. Morisco Clemente » 31,09
14. Evangelisti Gianluca, nato il 1° dicembre 1945 » 31,00
15. Mossenta Paolo, nato il 18 giugno 1943 » 31,00
16. Senesi Giordano, nato il 21 aprile 1945 » 30,90
17. Foresti Enrico, nato l'8 gennaio 1943 » 30,90
18. Maggiore Elvio Benedetto, nato il 4 luglio 1945 » 30,81
19. Mignardi Emilio, nato il 25 maggio 1944 » 30,81
20. Battaglia Gaetano, nato il 2 ottobre 1945 » 30,72
21. Bertoni Enzo, nato il 31 gennaio 1943 » 30,72
22. Del Duca Giuseppe, nato il 12 marzo 1946 » 30,63
23. Rizzi Paolo, nato il 22 agosto 1944 » 30,63
24. Zamai Alessandro, nato il 17 gennaio 1946 » 30,54
25. Berardi Enrico, nato il 6 gennaio 1943 . » 30,54
26. Grasselli Aldo . » 30,45
27. Minghetti Oriano . » 30,36
28. Buracchini Lamberto . » 30,27
29. Del Papa Renato, nato il 29 luglio 1946 » 30,18
30. Guerrini Roberto, nato il 21 novembre 1945 » 30,18
31. Tasca Francesco Angelo, nato il 22 luglio 1944 » 30,18
32. Campagna Giovanni, nato il 12 marzo 1944 » 29,63
33. Galdi Marco, nato il 19 maggio 1943 » 29,63
34. Colpo Gio Maria, nato il 2 ottobre 1943 » 29,54
35. Vironda Giovanni, nato il 13 gennaio 1943 . » 29,54
36. Desogus Carlo, nato il 25 giugno 1945 » 29,45
37. Maggi Augusto, nato il 17 giugno 1944 » 29,45
38. Laccisaglia Lanfranco, nato il 21 giugno 1945 » 29,36
39. De Amicis Pietro, nato il 5 aprile 1943 » 29,36
40. Modestini Filippo » 29,27
41. Morpurgo Marcello, nato il 19 aprile 1945 . » 29,18

42. Bernabei Andrea, nato il 13 gennaio 1944 . punti 29,18
43. Colucci Vittorio . . . » 29,09
44. Girardi Giuseppe, nato il 13 maggio 1946 . » 28,90
45. Massaro Luigi, nato il 19 ottobre 1943 . » 28,90
46. Minagra Giuseppe . . . . » 28,81
47. Spampinato Valter . . . . . . » 28,72
48. Martinelli Maurizio . » 28,63
49. Petrini Gian Carlo, nato il 9 maggio 1944 » 28,45
50. Casati Dario, nato l'11 marzo 1944 » 28,45
51. Dall'Omo Sergio, nato il 28 settembre 1945 » 28,36
52. Giudice Sergio, nato il 23 novembre 1942 . » 28,36
53. Gori Carlo . » 28,27
54. Sgherri Luigi . » 28,18
55. Cianciabella Fulvio, nato il 6 marzo 1946 . » 28,00
56. Di Bacco Quintilio, nato il 13 febbraio 1943 » 28,00
57. Governali Ernesto, nato il 28 novembre 1944 » 27,90
58. Marcucci Alessandro, nato il 29 settembre 1943 . » 27,90
59. Pinna Mario, nato il 12 maggio 1943 . » 27,90
60. Tulli Adulio, nato il 2 aprile 1945 » 27,81
61. Amoroso Gian Franco, nato il 5 maggio 1943 » 27,81
62. Arrè Giacomo, nato il 25 gennaio 1943 . » 27,81
63. Artioli Giovanni . » 27,72
64. Benedetto Sergio, nato il 19 ottobre 1944 . » 27,63
65. Cirillo Farrusi Stefano, nato il 24 ottobre 1943 » 27,63
66. Muollo Salvatore, nato il 22 gennaio 1944 » 27,54
67. Panarese Daniele, nato il 5 marzo 1943 . » 27,54
68. Brusca Domenico, nato il 28 gennaio 1944 » 27,45
69. Cassani Stefano, nato il 28 aprile 1943 . » 27,45
70. Adamo Pier Paolo » 27,36
71. Carlucci Francesco, nato il 21 novembre 1944 » 27,27
72. Bargagni Lucio, nato il 28 novembre 1942 » 27,27
73. Bramante Renato . » 27,00
74. Crainz Carlo Maria . . » 26,90
75. Di Stefano Giuseppe . . » 26,81
76. Greco Carlo, nato il 27 maggio 1945 . » 26,72
77. Leone Leonardo, nato il 6 maggio 1944 . » 26,72
78. Villa Giovanni, nato il 26 novembre 1943 . » 26,72
79. Benassini Cesare . » 26,63
80. Rizzo Edoardo, nato il 12 ottobre 1944 . » 26,54
81. Frizza Valter, nato il 26 settembre 1944 . » 26,54
82. Mainini Giulio . . » 26,45
83. Metrangolo Salvatore, nato il 10 settembre 1946 . » 26,36
84. Nifosì Giovanni, nato il 18 febbraio 1945 . » 26,36
85. Meda Eligio, nato il 19 ottobre 1944 » 26,27
86. Rapetti Carlo Alberto, nato il 3 maggio 1943 » 26,27
87. Bruni Franco, nato l'8 dicembre 1942 » 26,27
88. Natale Camillo, nato il 7 gennaio 1946 . » 26,18
89. Pacchioni Giuliano, nato il 6 marzo 1945 » 26,18
90. Paci Marcello, nato il 9 settembre 1943 . » 26,18
91. Capocaccia Roberto, nato il 2 luglio 1945 » 26,09
92. Pellegrino Michele, nato il 21 ottobre 1943 » 26,09
93. Squarcina Franco » 26,00
94. Chiaravalle Domenico . » 25,72
95. Monti Ciro, nato il 24 novembre 1945 . . » 25,63
96. Santini Enrico, nato il 19 agosto 1943 . » 25,63
97. Carbone Raffaello . » 25,54
98. Altorio Antonino, nato il 12 aprile 1946 . » 25,36
99. Chiodi Andrea, nato il 4 maggio 1944 . » 25,36
100. Rossi Angelo, nato l'11 maggio 1943 . » 25,36
101. Zavagno Ario . » 25,18
102. Cutrì Domenico, nato il 7 novembre 1946 . » 25,00
103. Carpagnano Cataldo, nato l'8 marzo 1943 . » 25,00
104. Boeri Mario, nato il 26 novembre 1945 . » 24,90
105. Languzzi Aurelio, nato il 3 febbraio 1944 . » 24,90
106. Cesari Gianni . . » 24,81
107. Pucci Enzo, nato il 5 gennaio 1945 . . » 24,72
108. Sala Carlo, nato il 23 luglio 1943 . . » 24,72
109. Salsano Francesco . . » 24,63
110. Campese Salvatore . » 24,36
111. Angeli Egidio, nato il 12 gennaio 1945 . » 24,27
112. Cicchetti Giovanni, nato il 7 dicembre 1943 . » 24,27
113. Potenti Massimiliano . . » 24,18
114. Quarta Antonio . . . . . » 24,09
115. Rizzo Antonio . » 24,00

Art. 2.

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per l'ammissione di trenta allievi ufficiali in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico - ruolo ingegneri, alla 1ª classe del corso regolare dell'Accademia aeronautica - anno 1964-65:

1. Bucchi Roberto . . . . punti 35,63
2. Marzatico Vincenzo . . . . » 35,54
3. Bianchi Aldo . . . . » 35,00
4. Servetti Renato . . . . » 34,72
5. Gagliardi Luigi . . . . » 34,45
6. Gainelli Sergio . . . . » 33,90
7. Teja Antonio, nato il 24 settembre 1945 . . » 33,81
8. Cellamare Marco, nato il 19 marzo 1943 . » 33,81
9. Torre Ettore, nato il 20 gennaio 1946 . . » 33,72
10. Donali Franco, nato il 26 luglio 1945 . . » 33,72
11. Roseano Gino, nato il 27 settembre 1943 . » 33,72
12. Stazi Alessandro . . . . . . » 33,63
13. Nucci Carlo, nato il 20 ottobre 1945 . . » 33,54
14. De Luca Felice, nato il 5 agosto 1945 . . » 33,54
15. Isabella Valenzi Giorgio . . . . . . » 33,45
16. Lorenzoni Andrea, nato il 2 agosto 1945 . » 33,36
17. Pernazza Giacomo, nato il 6 marzo 1944 . » 33,36
18. Realacci Giancarlo, nato il 20 gennaio 1946 . » 33,27
19. Tossut Paolino, nato il 1° marzo 1945 . . » 33,27
20. Petruzzi Emanuele, nato il 9 aprile 1944 . » 33,18
21. Natoli Antonio Domenico, nato il 24 novembre 1942 . . . . » 33,18
22. Nissim Giorgio, nato il 5 marzo 1946 . . » 33,09
23. Rigattieri Massimo, nato il 1° settembre 1945 » 33,09
24. Degan Ennio, nato il 13 giugno 1943 . . » 33,09
25. Nicolucci Aldo, nato il 14 giugno 1946 . . » 33,00
26. Bardini Leandro, nato il 30 marzo 1945 . . » 33,00
27. Leoncini Francesco . . . . » 32,90
28. Nani Alberto, Nunziatella » 32,81
29. Pianca Gian Marco Giuseppe, nato il 29 agosto 1943 » 32,81
30. Nadalini Enrico, nato l'8 marzo 1944 » 32,72
31. Aloia Ermanno, nato il 7 luglio 1943 » 32,72
32. Varricchione Antonio, nato il 21 giugno 1946 » 32,54
33. Violi Francesco, nato il 7 giugno 1944 » 32,54
34. Paesano Giovanni » 32,36
35. Puglisi Gaetano » 32,27
36. Vitale Gennaro » 32,00
37. Majorani Mario, nato il 25 aprile 1944 » 31,90
38. Mollicone Silvio, nato il 13 dicembre 1943 » 31,90
39. Coppo Francesco » 31,81
40. Baricci Sergio, nato il 28 aprile 1946 » 31,72
41. Somaini Enzo, nato il 1° gennaio 1945 » 31,72
42. Zanetti Beniamino, nato il 22 dicembre 1945 » 31,63
43. Gasparini Gilberto, nato il 12 aprile 1943 » 31,63
44. Piarulli Vito, nato il 4 marzo 1946 » 31,45
45. Furlanetto Franco, nato il 5 luglio 1944 » 31,45
46. Muzzarelli Gian Luca, nato l'8 maggio 1946 » 31,36
47. Barca Pietro, nato il 21 gennaio 1945 » 31,36
48. Politelli Vittorio, nato il 22 luglio 1945 » 31,27
49. Tenerelli Enzo, nato il 29 marzo 1943 » 31,27
50. Alderisi Rosario » 31,18
51. Morisco Clemente » 31,09
52. Evangelisti Gianluca, nato il 1° dicembre 1945 » 31,00
53. Mossenta Paolo, nato il 18 giugno 1943 » 31,00
54. Senesi Giordano » 30,90
55. Maggiore Elvio Benedetto » 30,81
56. Battaglia Gaetano » 30,72
57. Del Duca Giuseppe, nato il 12 marzo 1946 » 30,63
58. Rizzi Paolo, nato il 22 agosto 1944 » 30,63
59. Zamai Alessandro, nato il 17 gennaio 1946 » 30,54
60. Berardi Enrico, nato il 6 gennaio 1943 . . » 30,54
61. Grasselli Aldo . . . » 30,45
62. Minghetti Oriano . . . . . » 30,36
63. Del Papa Renato . . . . . . » 30,18
64. Bartaletti Massimo . . . . . . » 30,09
65. Emiliozzi Paolo . . » 29,90
66. Furnari Francesco, nato il 21 luglio 1946 » 29,81
67. Pampanini Alberto, nato il 20 novembre 1945 » 29,81
68. Campagna Giovanni . . » 29,63
69. Colpo Gio Maria . . » 29,54
70. Desogus Carlo, nato il 25 giugno 1945 . . » 29,45
71. Maggi Augusto, nato il 17 giugno 1944 . . » 29,45
72. Laccisaglia Lanfranco . . . . . . » 29,36
73. Modestini Filippo . . . . . . » 29,27
74. Morpurgo Marcello, nato il 19 aprile 1945 . » 29,18
75. Bernabei Andrea, nato il 13 gennaio 1944 . » 29,18
76. Colucci Vittorio . . . . » 29,09
77. Massaro Luigi . . . . » 28,90

78. Spampinato Valter . . . . punti 28,72
79. Petrini Gian Carlo . . . » 28,45
80. Cianciabella Fulvio, nato il 6 marzo 1946 » 28,00
81. Di Bacco Quintilio, nato il 13 febbraio 1943 » 28,00
82. Governali Ernesto, nato il 28 novembre 1944 » 27,90
83. Pinna Mario, nato il 12 maggio 1943 . » 27,90
84. Arrè Giacomo . . . . » 27,81
85. Artioli Giovanni . . . . » 27,72
86. Benedetto Sergio . » 27,63
87. Muollo Salvatore, nato il 22 gennaio 1944 » 27,54
88. Panarese Daniele, nato il 5 marzo 1943 » 27,54
89. Brusca Domenico » 27,45
90. Carlucci Francesco, nato il 21 novembre 1944 » 27,27
91. Bargagni Lucio, nato il 28 novembre 1942 » 27,27
92. Di Stefano Giuseppe » 26,81
93. Greco Carlo . » 26,72
94. Benassini Cesare » 26,63
95. Giugno Antonio, nato il 20 maggio 1945 . » 26,54
96. Farola Enzo, nato il 7 gennaio 1944 . » 26,54
97. Querini Marco . . » 26,27
98. Natale Camillo . . » 26,18
99. Pinca Angelo . . . . . . » 26,09
100. Chiaravalle Domenico . . . » 25,72
101. Zavagno Ario . . . . . . » 25,18
102 Cutrì Domenico . . » 25,00
103. Cesari Gianni . . . . » 24,81
104. Salsano Francesco . . . . » 24,63
105. Cicchetti Giovanni . . . . » 24,27
106. Rizzo Antonio » 24,00

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 dicembre 1965

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1966
Registro n. 2 Difesa-Aeronautica, foglio n. 276. — LAZZARINI

(1543)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Aumento da 50 a 80 dei posti a consigliere di 3ª classe messi a concorso con il decreto ministeriale 1° giugno 1965.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto ministeriale 1° giugno 1965, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1965, registro n. 9, foglio n. 342, con il quale è stato indetto un concorso per esami a cinquanta posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo amministrativo centrale e periferico, carriera direttiva;

Considerato che nel ruolo anzidetto si sono resi disponibili altri trenta posti;

Considerato la necessità ed urgenza di utilizzare detti posti onde poter provvedere alla sollecita organizzazione dei servizi amministrativi periferici previsti dall'art. 4 della legge 15 dicembre 1961, n. 1304, concernente l'istituzione dell'agronomo di zona ed il riordinamento del personale del Ministero;

Decreta:

Il numero dei posti a consigliere di 3ª classe nel ruolo amministrativo centrale e periferico, carriera direttiva, messi a concorso con il decreto ministeriale 1° giugno 1965, indicato nelle premesse, e aumentato da 50 ad 80.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 17 gennaio 1966

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 febbraio 1966
Registro n. 3 Agricoltura e foreste, foglio n. 19. — MEROLLA

(1905)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario delle prove scritte e grafiche degli esami di abilitazione, indetti con decreto ministeriale 1° ottobre 1965

Tutte le prove avranno inizio alle ore 8 e si svolgeranno a Bolzano nei locali che saranno indicati mediante avviso nell'albo del Provveditorato agli studi di Bolzano, nei giorni sotto indicati:

Classi di esame	Prove	Data esami
I-*bis* - Materie letterarie in lingua tedesca	1ª scritta tedesco 2ª scritta latino 3ª scritta greco	24 marzo 1966 25 marzo 1966 26 marzo 1966
I-*ter* - Lingua e letteratura italiana nelle scuole secondarie in lingua tedesca	scritta italiano	29 marzo 1966
II - Filosofia, pedagogia, psicologia e storia	scritta	14 aprile 1966
IV - Materie giuridiche ed economiche	scritta	13 aprile 1966
IV - Lingua e letteratura inglese	scritta (versione e dettato)	20 aprile 1966
VII - Lingua e letteratura tedesca	scritta (versione e dettato)	28 marzo 1966
XI - Ragioneria e tecnica commerciale	scritta	15 aprile 1966
XIII - Matematica e fisica	scritta (comune per le tre sottoclassi)	19 aprile 1966
XV - Scienze naturali, chimica e geografia	scritta	16 aprile 1966
XLIX - Disegno	grafica	16 aprile 1966
LIV - Musica e canto corale	1ª prova scritta 2ª prova scritta	2 aprile 1966 4 aprile 1966
LVI-*bis* - Stenografia in lingua tedesca	1ª prova scritta 2ª prova scritta	19 aprile 1966 20 aprile 1966
LVIII - Dattilografia . .	1ª prova scritta 2ª prova scritta 3ª prova grafica	13 aprile 1966 14 aprile 1966 15 aprile 1966

(2085)

MINISTERO DELL'INTERNO

Nomina della Commissione medica del concorso pubblico per esami a quattro posti di vice coadiutore in prova del ruolo tecnico (carriera di concetto) dei Servizi antincendi, bandito con decreto ministeriale 1° settembre 1965.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il proprio decreto 1° settembre 1965, registrato alla Corte dei conti il 22 settembre 1965, registro n. 31 Interno, foglio n. 21, col quale è stato indetto un pubblico concorso per esami a quattro posti di vice coadiutore in prova del ruolo tecnico (carriera di concetto) dei Servizi antincendi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Visto il testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e le relative norme di esecuzione approvate con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 31 ottobre 1961, n. 1169, concernente il riordinamento dei ruoli delle carriere direttiva e di concetto dei Servizi antincendi;

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina della Commissione medica, prevista dall'art. 6 della citata legge 31 ottobre 1961, n. 1169;

Decreta:

La Commissione medica che dovrà procedere, prima degli esami scritti, all'accertamento della idoneità fisica dei candi-

dati ammessi al concorso pubblico per esami a quattro posti di vice coadiutore in prova del ruolo tecnico (carriera di concetto) dei Servizi antincendi, bandito con il suddetto decreto ministeriale 1° settembre 1965 è costituita come segue:

Presidente:

De Marco dott. Giuseppe, ispettore generale medico.

Componenti:

Cioli dott. Sante, tenente medico di pubblica sicurezza, dirigente del Servizio sanitario delle Scuole centrali antincendi;

Soccorsi dott. Franco, sanitario del Comando provinciale dei vigili del fuoco di Roma.

Al presidente ed ai componenti della suddetta Commissione competono i compensi previsti dal citato decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

La spesa relativa graverà sul cap. 1643 dello stato di previsione al bilancio del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1966.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 gennaio 1966

p. *Il Ministro*: SPAZIANTE

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *gennaio* 1966
Registro n. 4 *Interno, foglio n.* 103

(1848)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BELLUNO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario dei Consorzi di vigilanza igienica di Fonzaso e Santo Stefano di Cadore (Belluno).

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto 19 ottobre 1964, n. 550.6.Sez. III, con il quale è stato indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario dei Consorzi di vigilanza igienica con sede in Fonzaso e in Santo Stefano di Cadore;

Visti gli articoli 8 e 9 del regolamento sui concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, successivamente sostituiti dagli articoli 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1954, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario descritto in premessa, è costituita come appresso:

Presidente:

Piscopo comm. dott. Filippo, vice prefetto - Belluno.

Componenti:

Bontempo dott. Giacomo, ispettore generale medico;

Vendramini prof. Renzo, direttore dell'Istituto d'igiene del l'Università di Padova;

Fiaschi prof. Enrico, direttore dell'Istituto di patologia medica dell'Università di Padova;

Laveder dott. Noè, direttore di sezione della Prefettura di Belluno;

Gamba dott. Francesco, ufficiale sanitario titolare, medico capo del comune di Belluno.

Segretario:

De Paola dott. Franco, consigliere di 3ª classe in servizio presso l'Ufficio del medico provinciale di Trento.

La Commissione inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, ed avrà la sua sede in Belluno.

Il presente decreto sarà affisso, inoltre, per otto giorni consecutivi, agli albi di quest'Ufficio medico provinciale e della Prefettura di Belluno.

Belluno, addì 28 gennaio 1966

Il medico provinciale: MAGRÌ

(1778)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CATANZARO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 7088 del 26 agosto 1965, relativo all'assegnazione delle condotte mediche ai candidati dichiarati vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1963;

Considerato che il dott. Quercia Francesco vincitore della 3ª condotta medica di Ricadi ha rinunziato;

Vista la graduatoria degli idonei al concorso predetto approvata con proprio decreto n. 6838 del 26 agosto 1965;

Considerato che i concorrenti appresso indicati, collocati in graduatoria dopo il dott. Quercia Francesco, regolarmente interpellati hanno dichiarato di rinunziare alla nomina o non hanno fatto pervenire nei termini alcuna comunicazione di accettazione;

Considerato, inoltre, che il dott. Sorrenti Pietro che segue in graduatoria, regolarmente interpellato, ha dichiarato di accettare la nomina a titolare della 3ª condotta medica di Ricadi indicata dal medesimo nella domanda di partecipazione al concorso di che trattasi;

Visti gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

A modifica del proprio decreto n. 7088 del 26 agosto 1965, il dott. Sorrenti Pietro è dichiarato vincitore della 3ª condotta medica di Ricadi in sostituzione del dott. Quercia Francesco rinunziatario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio e del comune di Ricadi.

Catanzaro, addì 15 febbraio 1966

Il medico provinciale: GIUTTARI

(1813)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.